



CITTÀ DI QUARRATA

RENDICONTO DI MANDATO 2002-2012

**Coordinamento editoriale
Comune di Quarrata**

Claudia Cappellini, responsabile servizio cultura, sport e comunicazione

Maria Teresa Giacomelli, ufficio relazioni con il pubblico

Lucia Buonamici, segreteria del sindaco

Barbara Vannelli, segreteria del sindaco

Testi

a cura di Lucia Buonamici, Maria Teresa Giacomelli, Barbara Vannelli

Progetto grafico e impaginazione

Pretesto/Nilo Benedetti

via Porta San Marco, 2 Pistoia

tel. 0573 34733 – info@settegiornieditore.it

Stampa

La Zincografica Fiorentina, Pontassieve (FI)

Supplemento a "Quarrata Informa"

Sommario

Sabrina Sergio Gori

Racconto di dieci anni

5

1 Una città accogliente

Vivere Quarrata

8

2 Una città sicura

Quarrata a tutela dei propri cittadini

20

3 Una città che vive il suo tempo

Quarrata e il lavoro

28

4 Una città aperta e imparziale

Contribuire alla vita di Quarrata

38

5 Una città in trasformazione

Quarrata verso il futuro

48



Racconto di dieci anni

Riassumere dieci anni di una vita in poche righe non è semplice: non si tratta solo di un bilancio amministrativo, non è solo essersi impegnati con la buona volontà e la passione, è avere speso dieci anni per dedicarsi al bene comune.

Nella mente si affollano mille ricordi, qualche soddisfazione, alcune amarezze, alcuni momenti di dolore forte e condiviso; piccole grandi scelte che hanno caratterizzato il mio mandato.

Un obiettivo l'ho raggiunto: non ho cambiato di sicuro il mondo politico, che sarebbe stata una rivoluzione, ma neppure la politica ha cambiato i miei ideali più profondi e la mia fiducia nel futuro, nonostante tutto.

Ho vissuto momenti esaltanti, come le inaugurazioni della via Montalbano e della piazza Risorgimento, piene di gente festosa e allegra; l'apertura di Villa Magia ai cittadini, i concerti nel Salone d'onore, le visite al suo interno dei bambini e degli studenti, le aperture notturne con le liste di attesa sempre piene.

Raccontare ai ragazzi la storia di Nadia e Caterina Nencioni, alle quali abbiamo dedicato il giardino ai Ronchi, è stato un modo di far continuare a vivere nella memoria condivisa due bambine nel fiore della vita, portate via agli affetti e al futuro.

A Quarrata abbiamo fatto "pedagogia della toponomastica" un modo per affermare la legalità, ricordando figure del passato che hanno dato un grande contributo alla democrazia e al rispetto delle regole della nostra Costituzione: Rosario Livatino, Padre Puglisi, il Generale Dalla Chiesa, Don Lorenzo Milani, il Sindaco Giorgio La Pira, Piero Calamandrei, il Giudice Rocco Chinnici e molti altri come Modesta Rossi, Torello Giuntini, Padre Ricotti e Vittorio Amadori.

Molto tempo è stato impiegato per rendere Quarrata un crocevia di contatti, sia con Enti come la Provincia e la Regione, che con soggetti più lontani come lo Stato e l'Europa, con cui stiamo realiz-

zando le grandi trasformazioni urbane dei PIUSS, portando alla nostra comunità 12 milioni di euro di contributi, che serviranno per farla crescere ancora.

Il periodo che stiamo vivendo è pieno di insidie e particolarmente difficile a causa della grave crisi che ha colpito il mondo occidentale e la sua economia: abbiamo chiamato a raccolta tutte le forze in campo, che hanno lavorato con entusiasmo e passione, proponendo il “Progetto per Quarrata”, che ha prodotto un primo risultato dopo poco più di un anno: l’apertura al mercato di Shangai e quindi uno sbocco verso la Cina, a cui offrire non solo il mero prodotto, ma il sogno e la qualità di un intero territorio, che risalta per bellezza, qualità della vita e stile.

Abbiamo scelto il metodo del confronto e della concertazione con gli altri attori protagonisti della storia di Quarrata e della provincia di Pistoia, così come negli ultimi anni abbiamo dedicato spazi ed energia alla Partecipazione, seguendo un modello scelto da centinaia di cittadini, che hanno scritto insieme le regole dei percorsi partecipati.

Seguendo la stessa logica abbiamo provato a coinvolgere i giovani, rendendoli autonomi nel loro percorso di crescita, senza strumentalizzazioni, attraverso Kaleidoscopio, un progetto che ha messo in rete le tante realtà del territorio, dando loro la possibilità di esprimersi e di far sentire che la Città è viva solo se tutti danno il loro contributo, con i mezzi espressivi e con le potenzialità insite in ognuno.

Abbiamo investito molto nella cultura, valorizzando la Biblioteca, da poco intitolata a Giovanni Michelucci, ampliando l’orario di apertura, creando spazi culturali anche serali, con presentazioni di libri; facciamo parte della rete regionale delle biblioteche, con prestiti interbibliotecari, che permettono di usufruire di testi anche rari provenienti da tutta Italia, recapitati agli utenti in tempi brevi. Alla “Michelucci” c’è il collegamento wireless per permettere l’accesso a internet facile e gratuito. Il Teatro Nazionale ha continuato a proporre spettacoli di alta qualità, facendo sempre il tutto esaurito, per non parlare della Màgia, che è adesso fruibile con visite guidate, spettacoli all’aperto, concerti nelle Sale affrescate, un parco giochi per i bambini oltre all’arte contemporanea, che ha visto artisti di fama mondiale lavorare nella nostra bellissima Villa Medicea, per proporre la loro visione del mondo a Quarrata.

Incrementare il benessere, far crescere le risposte ad un mondo che cambia rapidamente, cercare di rispondere alle esigenze portate dalla crisi ci hanno fatto dedicare spazio ed energie a risolvere il problema casa: con la Spes sono in costruzione 24 alloggi popolari, quasi ultimati, con i PIUSS altri 5 alloggi di emergenza; infine con il bando APD, innovativo strumento urbanistico, preso a modello da molti altri comuni, avremo a disposizione altri 12 alloggi per le famiglie quarratine in difficoltà. Stanno per essere ultimati i lavori della Tangenziale per il casello di Prato Ovest, collegamento atteso da molti anni e che ci darà anche la concreta possibilità di accesso verso l’area empolesse

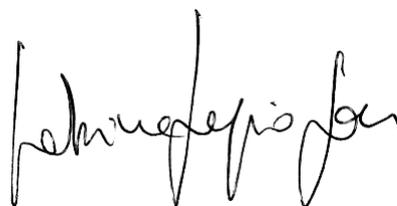
e verso la futura Metropolitana di superficie, ferrovia che ci collegherà velocemente a Firenze e Viareggio.

All'inizio del mio mandato, gran parte del territorio era privo dei servizi essenziali: metano, acqua e fognatura. Molte frazioni sono state servite in questi anni: tanto è stato fatto, qualcosa resta ancora da fare.

Quarrata, come ogni città, è in continua evoluzione e ha la necessità di essere dinamica e al passo con i tempi, ma senza dimenticare chi può "correre meno", per cui valorizzare la cultura dell'accessibilità, come mezzo per rendere meno difficoltosa la vita a chi ha problematiche di movimento, non può scendere o salire scale, non può attraversare la strada con facilità, è diversamente abile. Occorre quindi una città che accolga e renda uguale ogni cittadino rispetto agli altri, perché l'uguaglianza è cardine di una democrazia vera.

Permettetemi alla fine di ringraziare tutti coloro che hanno collaborato con me nell'amministrazione della città: prima di tutto i consiglieri e gli assessori che si sono succeduti in questi anni. Un grazie infine ai nostri dipendenti comunali: anche se non va di moda dirlo, affermo che sono persone preparate, competenti, che sanno di lavorare per offrire servizi ai cittadini, compito gravoso, che espone a critiche spesso ingenerose.

Sono queste le persone che hanno lavorato per rendere il nostro progetto politico un progetto reale.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Roberto Gualtieri". The signature is fluid and cursive, with a prominent initial 'R' and 'G'.





UNA CITTÀ ACCOGLIENTE

Vivere Quararrata

1

SPAZI PUBBLICI

SCUOLA

SOLIDARIETÀ

PARI OPPORTUNITÀ

GIOVANI



spazi pubblici
scuola
solidarietà

accoglienza

pari opportunità
giovani

Gli spazi pubblici: luoghi d'incontro

"Questa azione permetterà di favorire i progetti che vanno nella direzione del recupero di queste 'centralità', attraverso la realizzazione di spazi pubblici o di socializzazione" (dal programma di mandato 2007-2012).

Com'è cambiato il volto di Quarrata in questi anni?

Questi dieci anni di amministrazione hanno ridisegnato diversi spazi pubblici. Non si può non ricordare la rinnovata porta di accesso alla città, via Montalbano, che poi si apre sulla Piazza Risorgimento, cuore pulsante della vita cittadina.

Il centro di Quarrata ha trovato una dimensione più viva: nella piazza ci si incontra, si è ritrovato il gusto dello stare insieme. Le sere d'estate è facile incontrare signore che portano fuori la propria sedia per stare all'aperto, come una volta si faceva sull'aia.

La piazza è un luogo d'incontro, oltre che di mercato il giovedì (Campagna Amica) e il sabato mattina, di eventi e manifestazioni, a partire dai concerti organizzati in questi anni in occasione del Settembre Quarratino. Nella piazza si sono esibiti: Roberto Vecchioni, I Nomadi, Cristiano De André, Niccolò Fabi, Gino Paoli, Enzo Jannacci.

Altri luoghi di incontro oltre alla piazza e al centro cittadino?

Sono stati inaugurati diversi giardini pubblici: il giardino pubblico dei Ronchi, realizzato in una zona popolare della città, che ora ha uno spazio di gioco e di incontro per i bambini, i giovani, gli anziani.

Accanto a questo, sono stati realizzati altri spazi giochi e a verde: "Lo scricciolo" in via Galvani, l'area verde di via Einaudi, quelli in via di Pozzo e lungo la Statale a Catena, piazza Berlinguer e San Lorenzo, insieme ad altri piccoli spazi vissuti dai residenti delle varie frazioni.

Piccoli e grandi interventi sono comunque stati diretti a rendere sempre più vivibile la città, restituendo alle persone luoghi di incontro, in cui potersi trovare o semplicemente passeggiare all'aria aperta. Pensiamo al parco giochi e al bosco della Magia che, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, è sempre pieno di persone che camminano, passeggiano, corrono.

Questi sono soprattutto spazi per incontrarsi. E per lo sport?

I sentieri del bosco della Magia sono animati da podisti, si possono incontrare persone che vanno a passeggiare a piedi e anche a cavallo nel polmone verde dell'area metropolitana. Attraverso un'attenta manutenzione dei sentieri che si intersecano abbiamo circa 10 chilometri disponibili.





Giardino Nadia e Caterina Nencioni ai Ronchi



Giardino di San Lorenzo



Parco giochi della Magia

Per il resto, sul versante dello sport, abbiamo a disposizione sette impianti sportivi, che sono stati dati in gestione ad altrettante società (Stadio "Filippo Raciti", Palazzetto dello sport, campo da calcio "Carlo Caramegli" in località Olmi, impianto sportivo in località Mollungo a Ferruccia, campo da calcio "Stella" in località Casini, impianto da tennis in località Pollaiolo, campo da calcio "Luca Bennati").

Abbiamo sostenuto inoltre le associazioni e società sportive attraverso contributi economici, rivolti in particolare a promuovere lo sport nel settore giovanile, tra i bambini e i ragazzi.

Contributi a sostegno dell'attività sportiva giovanile

Contributo medio annuo:

euro 76.516,41

Associazioni sportive del settore giovanile (età 6-14 anni)

2002: 10 associazioni (circa 780 ragazzi)

2011: 15 associazioni (circa 950 ragazzi)

piazza Risorgimento Quarrata

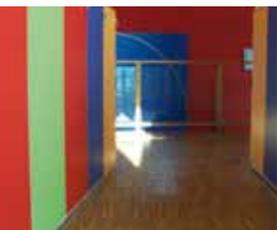
impianti sportivi Quarrata
Civetta Quarrata
giardini Quarrata

Quarrata è una città ricca di associazioni e di volontariato.

Incontrarsi e stare insieme è una delle funzioni necessarie per vivere bene e Quarrata ha una rilevante vita associativa. Gruppi di cittadini che si interessano di vari campi: dal volontariato sociale alla cultura, dall'ambiente allo sport.

Per favorire queste attività, abbiamo messo a disposizione gli spazi della Civetta, dove le associazioni possono riunirsi senza sostenere alcun costo. Non solo: la Civetta può essere utilizzata da tutti, per feste, compleanni, ricorrenze con una spesa alla portata di tutti. Negli ultimi due anni circa, i locali sono stati utilizzati per circa 700 riunioni, incontri, appuntamenti culturali e ricreativi.





spazi pubblici
scuola
solidarietà

accoglienza

pari opportunità
giovani



La scuola

"In considerazione del tendenziale aumento demografico degli ultimi anni, sarà necessario guardare alla politica dei servizi non solo da un punto di vista qualitativo, ma anche quantitativo, anche con la costruzione di un nuovo plesso scolastico nel centro città" (dal programma di mandato 2007-2012).

Istruzione: cosa ha fatto in questi anni il Comune?

L'attenzione alle famiglie è, prima di tutto, attenzione al mondo della scuola, al luogo in cui i figli crescono e passano la maggior parte del tempo.

Per questo una particolare cura è stata dedicata alle strutture scolastiche, sia in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria, a partire dall'intervento di ristrutturazione della scuola media di Vignole, che per gli investimenti in nuove strutture, quali: il nuovo plesso di via Dante Alighieri e l'ampliamento dell'asilo nido di via Lippi, entrambi in corso di esecuzione.

Popolazione scolastica suddivisa per fasce d'età

	0-4	5-9	10-14	popolazione scolastica	totale popolazione
	% sul tot.	% sul tot.	% sul tot.		
2002	1.066	981	933	2.980	23.061
	4,62%	4,25%	4,05%	12,92%	
2010	1.285	1.227	1.110	3.622	25.379
	5,06%	4,83%	4,37%	14,26%	

Gli spazi all'aperto delle scuole, vissuti come luoghi per la didattica, sono stati curati con tagli e nuove piantumazioni dove necessario, ma anche con la realizzazione di veri e propri giardini morbidi, in cui i bambini possono muoversi e giocare liberamente (Barba e Valenzatico).

Il settore in cui ci siamo impegnati maggiormente, per garantire alle famiglie una risposta positiva, è senza dubbio quello degli asili nido (fino a 3 anni). Ci siamo impegnati anche nei servizi mensa e trasporto, sia nella razionalizzazione dei costi che sul fronte qualità.



ACCOGLIENZA

Asili nido

In questi anni sono più che raddoppiati i posti al nido, anche attraverso convenzioni con nidi privati accreditati, e aumenteranno ancora nei prossimi anni con la realizzazione dell'ampliamento dell'asilo di via Lippi, uno dei progetti PIUSS finanziati dalla Regione Toscana.

Le nascite sono in crescita nel nostro territorio, fenomeno in controtendenza rispetto ai dati nazionali; oltre a questo sempre più famiglie chiedono il servizio di asilo nido fin dai primi mesi di vita del bambino.



Iscritti al servizio (anno 2010): 139
Costo del servizio per il Comune: euro 669.123,71

Perciò, nel nuovo nido di via Lippi, è prevista anche una sezione lattanti, per i bimbi al di sotto dei 18 mesi.

F
U
T
U
R
O

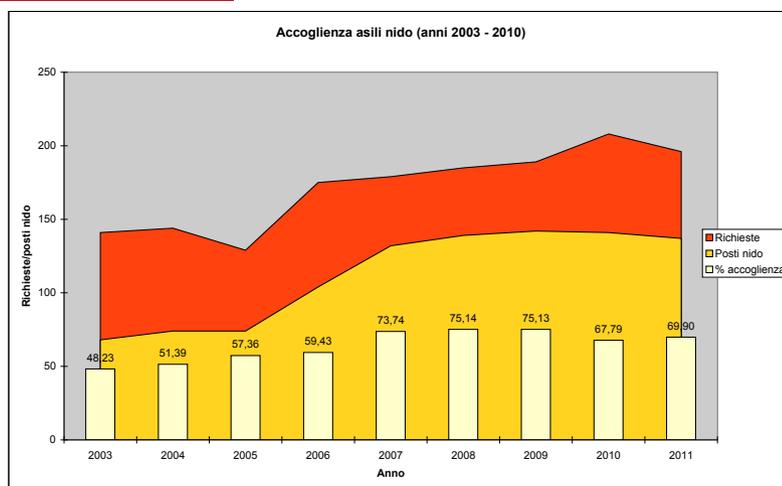
Ristorazione scolastica

Un'attenzione particolare è stata posta alla salute dei ragazzi e alla funzione educativa del pasto, oltre che alla sua qualità.

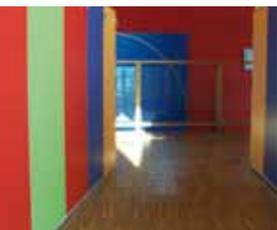
Nel 2003 è stata istituita la commissione mensa, con la partecipazione diretta dei genitori alle scelte del menu e con la possibilità di poter verificare in prima persona la qualità dei pasti. Il percorso per la redazione di un menu sano ed equilibrato, oltre che appetitoso, si è realizzato con la ASL, per garantire ai bambini un'alimentazione adeguata.

Dal 2006 è stato attivato anche il progetto "C'è del buono per merenda", con l'offerta gratuita della merenda a più di 1.140 bambini delle scuole primarie e, dal 2009, anche a 60 ragazzi delle medie. Pizza, yogurt, pane e olio, frutta e schiacciata vengono fornite a rotazione nei vari plessi.

Negli anni sono state introdotte altre novità: il "Menu a km 0" e "Tavola toscana", due progetti in collaborazione con Coldiretti, per la fornitura di prodotti di qualità provenienti dalla nostra provincia o dalla Regione. Abbiamo vinto il premio regionale "Oscar green 2011".



Iscritti al servizio (anno 2010): 1761
Costo del servizio per il Comune: euro 486.948,69



spazi pubblici
scuola
solidarietà

accoglienza

pari opportunità
giovani

Trasporto scolastico

Sul versante del trasporto scolastico, per ridurre i costi del servizio, si è provveduto alla razionalizzazione dei percorsi, in modo da assicurare costi sostenibili, sia per le famiglie che per l'amministrazione comunale.

Iscritti al servizio (anno 2010): 853

Costo del servizio per il Comune: euro 356.414,34

Cosa offre il Comune nel periodo di vacanza dai banchi scolastici?

I centri estivi sono una variegata offerta non solo di svago. Si offre il prolungamento dell'attività dei nidi per i più piccoli, un'attività per i bambini della scuola dell'infanzia (Gufo Saggio) e, per i più grandicelli, sono sempre disponibili tante proposte, anche in collaborazione con le associazioni sportive e con gli agriturismi.

Natura, gioco, gite, sport sono a disposizione per quei bambini che, chiusi i libri di scuola, vogliono fare attività in gruppo.

FEDERAZIONE

Anche la Querciola diventerà un altro luogo
per le attività educative estive.



scuole Quarrata

ristorazione scolastica Quarrata
servizi scolastici Quarrata
centri estivi Quarrata



Una comunità solidale

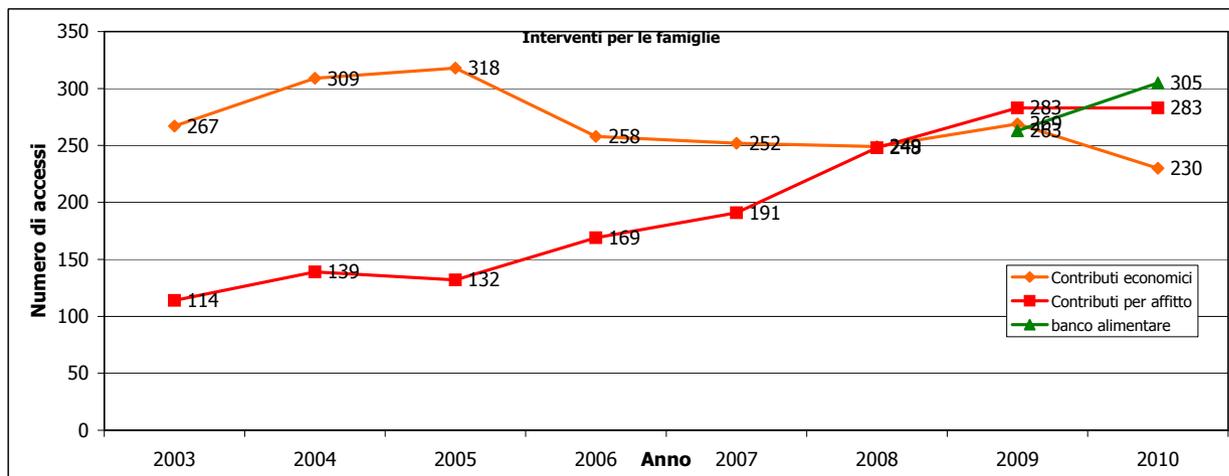
"In particolare abbiamo intenzione di incentivare progetti relativi a: disagio dei bambini e dei ragazzi, fuori e dentro l'istituzione scolastica; assistenza e socializzazione degli anziani; assistenza e integrazione sociale portatori di handicap; inserimento positivo degli immigrati nel nostro tessuto" (dal programma di mandato 2007-2012).

Dal punto di vista dei servizi sociali, su quali necessità interviene il Comune?

I settori più delicati e, al contempo, più onerosi, sono quelli dei minori, verso i quali c'è un'attenzione del tutto particolare, dell'emergenza abitativa e della disabilità. Ci sono poi servizi e progetti di socializzazione, rivolti per esempio agli anziani, rispetto ai quali però si è fatto uno sforzo per contenere i costi.

Si pone l'accento non solo sulla condizione di disagio, ma anche sulla ricerca di un benessere, proponendo esperienze particolari: dall'organizzazione di momenti d'intrattenimento, alla realizzazione di progetti dove ogni partecipante può sperimentarsi in un ruolo attivo.

Una comunità dove c'è attenzione alle fragilità è una comunità nella quale si vive bene. Quarrata, nonostante la crisi economica ed i pesanti tagli al bilancio imposti dalle varie manovre finanziarie, ha fatto uno sforzo per non tagliare sui servizi sociali.

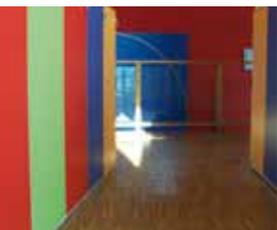


Minori e famiglie

Si interviene, dove necessario, integrando le risorse economiche della famiglia, per promuoverne l'autonomia e superare stati di difficoltà momentanei. Si interviene anche con la valutazione professionale del tipo di bisogno, per definire un percorso per il superamento della povertà e del rischio di esclusione sociale.

Un'attenzione particolare è posta ai servizi dedicati ai minori, con un supporto ai genitori e con progetti personalizzati, in collaborazione con insegnanti, medici e figure di riferimento varie.

Ovviamente siamo obbligati a farci carico della gestione dei casi segnalati dal Tribunale dei minori. Quando si tratta di necessità più lievi, viene proposto l'inserimento in centri socio-educativi o l'intervento di sostegno domiciliare.



spazi pubblici
scuola
solidarietà

accoglienza

pari opportunità
giovani

Casa

Una delle necessità emergenti è quella della casa. Quarrata è un comune ad alta densità abitativa, con particolare difficoltà ad accedere al mercato delle case a prezzi contenuti. Per questo gli interventi economici sono spesso indirizzati al pagamento dell'affitto e dal 2004, si integrano le risorse messe a disposizione dalla Regione. L'impegno sul fronte casa si è concretizzato nella realizzazione di:

- 7 nuovi alloggi per l'emergenza abitativa (di cui 4 in via di consegna)
- 24 alloggi popolari in costruzione (via Volta e via Romero)



Come funzionano i centri socio-educativi e l'assistenza domiciliare?

I centri propongono esperienze di laboratorio per i ragazzi, attività di sostegno ai genitori, percorsi di integrazione e un'attività di sostegno per superare le difficoltà scolastiche.

In alternativa, i minori vengono seguiti a domicilio, con l'aiuto nello studio e con le attività educative svolte nel contesto familiare. Sono modalità diverse per rispondere a diverse forme di disagio e favorire il buon sviluppo psico-fisico di minori che si trovano in situazioni problematiche.

In questi anni il Comune ha studiato nuove forme di intervento sociale?

Abbiamo pensato a una forma di sostegno semplice e diretta: il banco alimentare. Consiste nella distribuzione di generi alimentari di prima necessità, in alternativa al contributo economico, e consente una certezza sull'utilizzo del beneficio concesso.

L'altra novità è rappresentata dal prestito sull'onore, finalizzato a sostenere famiglie in temporanea difficoltà, da restituire entro i 3 anni successivi senza alcun interesse.

Anno 2010
Persone che usufruiscono
del banco alimentare: **305**
Prestiti sull'onore: **3**

Disabili

Diversi sono i servizi rivolti alle persone disabili: si percorre la strada dell'inclusione sociale, ponendo la questione della disabilità nella dimensione del diritto di cittadinanza. Includere vuol dire offrire l'opportunità di essere cittadini a tutti gli effetti.

Ci sono servizi che mirano al mantenimento in famiglia, come i centri semiresidenziali. A tale proposito, nel 2006 è stato aperto il Centro socio-riabilitativo Panta Rei a Ferruccia gestito insieme ai comuni di Montale e Agliana e dall'ASL. In una struttura di nostra proprietà, è stato realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, un centro per disabili adulti, che hanno terminato il percorso scolastico e che non possono accedere ad inserimenti in percorsi formativi professionali o del lavoro.

Nei casi di necessità il servizio sociale fornisce anche assistenza a domicilio, con operatori qualificati che, per alcune ore al giorno, aiutano il disabile in varie attività anche allo scopo di favorirne la socializzazione ed evitare fenomeni di trascuratezza ed emarginazione, consentendone la permanenza nel proprio ambiente di vita.

Quando ci si trova nell'impossibilità di garantire la permanenza in famiglia, sia per la mancanza di parenti che per l'impossibilità del contesto familiare a far fronte alle necessità della persona, si ricorre all'inserimento in centri residenziali in convenzione con l'ASL, tra cui a Quarrata la casa famiglia OAMI.

Oltre alle strutture per l'attività coi disabili, ci sono altri servizi?

Sono stati attivati progetti di socializzazione, quali lo Skacciapensieri (per i disabili adulti), e il progetto Insieme, rivolto ai minori.

Per facilitare l'inserimento dell'alunno disabile a scuola, ci facciamo carico dell'assistenza scolastica, che favorisce l'integrazione nel percorso didattico con gli altri ragazzi.

L'obiettivo è dare risposte adeguate alle esigenze espresse dalle famiglie interessate, alleviando loro il carico assistenziale e offrendo ai figli l'opportunità di sviluppare le capacità di ciascuno in un contesto tutelato e di socializzazione.

In cosa consiste il trasporto sociale?

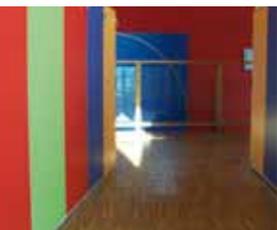
Il trasporto sociale è destinato ai portatori di handicap, agli anziani e ai soggetti fragili che abbiano necessità specifiche e particolari. Si tratta di un servizio di trasporto per le necessità riabilitative o sanitarie e di accompagnamento in luoghi di ritrovo o di socializzazione, per consentire lo svolgimento di attività culturali e ricreative e per garantire una regolare vita di relazione.

Per ridurre i costi del servizio, stiamo utilizzando ormai da qualche anno due mezzi Doblò, messi a disposizione gratuitamente da una ditta che copre i costi con la vendita della pubblicità. Il servizio è organizzato con la Croce Rossa e la Misericordia e, dal 2003 ad oggi, le persone che utilizzano questo servizio sono passate da 29 a 45.

E per gli anziani cosa propone il Comune?

Per gli anziani sono disponibili varie possibilità: si va dai servizi assistenziali ai progetti per il tempo libero. Sul versante assistenza, ci sono servizi a domicilio, che aiutano i familiari nella cura e consentono di mantenere l'anziano nel proprio ambiente di vita. Quando ciò non è possibile per varie ragioni, si ricorre all'inserimento nelle strutture RSA (Residenze Sociali Assistite) e nei centri diurni.





spazi pubblici
scuola
solidarietà

accoglienza

pari opportunità
giovani

Ci sono poi altri servizi, ad esempio il telesoccorso, che consiste nella fornitura di un'apparecchiatura elettronica che, in caso di emergenza, allerta in tempo reale i servizi di soccorso ed i parenti. Spesso le persone anziane vivono sole e anche la preparazione del pranzo può diventare una fatica, per questo c'è la possibilità di usufruire dei pasti a domicilio, preparati dalla mensa comunale e consegnati dalle associazioni di volontariato (Misericordia e Croce Rossa) agli anziani soli e non autosufficienti.

In cosa consistono i progetti di socializzazione?

In collaborazione con le associazioni, vengono proposte attività, momenti per stare insieme in attività ricreative in genere (tombola, ginnastica dolce, etc...).

Ci sono poi i soggiorni estivi in località marine e termali ai cui partecipano in media dagli 80 ai 100 cittadini ogni anno. Si tratta di persone che possono vivere la vacanza in compagnia, con la necessaria assistenza e che, diversamente, resterebbero a casa.

Sportello casa e sportello stranieri

Per rispondere alle esigenze specifiche sul fronte casa e sul fronte immigrazione sono stati istituiti due appositi sportelli presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Ufficio Relazioni col Pubblico Quarrata
sociale Quarrata
emergenza abitativa Quarrata
anziani Quarrata
minori Quarrata
disabili Quarrata

Giovani e Pari Opportunità

"Perché una città possa essere viva e vitale, è necessario che ognuno faccia la propria parte e che tutti contribuiscano a innalzare la qualità della vita di tutta la collettività" (dal programma di mandato 2007-2012).

Con questo termine spesso ci si riferisce alle pari opportunità di genere. Cosa è stato fatto in questo ambito?

Le Pari Opportunità sono un valore determinante per la democrazia, perché permettono la promozione di una cultura del rispetto delle diversità, che favorisca ed agevoli le pari opportunità di partecipazione in ogni settore della vita sociale, da parte di tutti indistintamente.

L'uguaglianza è in primo luogo un diritto umano, sancito dalla Costituzione, che deve essere effettivamente esercitato e deve riguardare tutti gli aspetti della vita.



Le differenze devono rappresentare una ricchezza utile a migliorare la qualità della vita e del lavoro di tutti; non a dare origine a discriminazioni ed emarginazioni. Per questo si è posta attenzione a promuovere le pari opportunità di genere: si sono istituiti i "parcheggi rosa" riservati alle donne in gravidanza o alle mamme con i bambini a bordo; si è stilato il primo bilancio di genere, nel quale si evidenziano le scelte amministrative complessive sul fronte delle pari opportunità; è stato infine aperto il laboratorio per l'accessibilità.

Il laboratorio per l'accessibilità: cos'è e come funziona?

Lo scopo è facilitare per tutti le pari opportunità di partecipazione alla vita sociale. Perché questo si realizzi, l'ambiente costruito, gli oggetti quotidiani, i servizi, la cultura e le informazioni, in breve ogni cosa progettata e realizzata da qualcuno per essere utilizzata da tutti, deve risultare accessibile, comoda e di facile uso. È un concetto molto più ampio della semplice rispondenza ad alcuni "standard". Spesso si tratta di attenzioni o abitudini sbagliate o di piccoli interventi, sufficienti a garantire a tutti la miglior fruizione della città. Pensiamo ad esempio alle auto parcheggiate sopra i marciapiedi che impediscono, non solo ai disabili, ma anche a chi si muove con le stampelle o alle madri con i bambini nel passeggino, di utilizzare il percorso pedonale e muoversi in sicurezza.

Da qui l'idea di creare il Laboratorio per la stesura del piano di Accessibilità, aperto tutti i martedì pomeriggio dalle 15,00 alle 18,00. Raccoglie idee, segnalazioni e suggerimenti per rimuovere gli ostacoli e garantire a tutti di poter usufruire del territorio e delle sue strutture.

Cosa si è proposto per il mondo giovanile?

Offrire opportunità per impiegare il tempo in maniera costruttiva è un'azione che consente di prevenire il formarsi di sacche di disagio che, soprattutto negli anni dell'adolescenza, rivestono un negativo polo d'attrazione per i ragazzi.

Per la prima volta abbiamo assunto un ruolo attivo e propositivo per gli adolescenti, dando vita a un importante progetto che, attraverso diverse tappe di un percorso, ha già dato degli ottimi risultati. Il progetto Kaleidoscopio nasce dalla volontà dell'amministrazione, delle associazioni, delle parrocchie, di canalizzare l'attività giovanile in vari settori. Far musica insieme, studiare, parlare dei problemi di attualità, fare sport, imparare ad autogestirsi e a vivere in maniera il più serena possibile l'età bellissima ma non facile dell'adolescenza, sono le finalità di questo progetto.

Quali attività sono state svolte in questi anni?

Il progetto Kaleidoscopio è giunto ormai al quarto anno e coinvolge ogni anno un migliaio di ragazzi. C'è chi frequenta lo spazio studio Al Kalè, chi è impegnato con il Gruppo Scout, chi segue la rassegna Music Up: tante attività per un cammino verso la crescita, nello spirito di valori buoni. La partecipazione alle Giornate Antimafia e altre esperienze con una forte portata emotiva, lasciano sempre nei ragazzi un'impronta indelebile.



laboratorio accessibilità Quarrata
Scout Quarrata Progetto Kaleidoscopio Quarrata
spazio giovani Al Kalè Vignole giovane





UNA CITTÀ SICURA
Quarrata a tutela dei propri cittadini

2

PROTEZIONE CIVILE

CITTADINANZA

LEGALITÀ





protezione civile
cittadinanza

sicurezza
legalità

Protezione civile e rischio idraulico

“Riguardo al problema del rischio idraulico sul nostro territorio, fermo restando la necessità di intervenire puntualmente su ogni elemento o situazione che possa diventare potenzialmente pericolosa per il territorio stesso, sono previsti interventi specifici per la realizzazione di casse di espansione.

Oltre alla realizzazione della cassa di espansione di Olmi, sarà realizzata nei prossimi anni la cassa di espansione della Querciola, nella parte concernente la regimazione delle acque basse. Fermo restando che la realizzazione di opere di questa portata, richiede una forte concertazione fra gli enti interessati, dal Ministero dell’Ambiente a tutti i comuni del nostro comprensorio, il Comune di Quarrata segue e continuerà a seguire in prima persona, la realizzazione di questi interventi” (dal programma di mandato 2007-2012).



La sicurezza e la tutela dal rischio idraulico richiedono una visione ampia e complessiva del territorio, che non può essere limitata dai confini comunali. Per questo motivo abbiamo stretto rapporti di collaborazione e comunicazione costante con i comuni limitrofi e con tutti gli organismi preposti alla tutela del rischio. Solo il lavoro e l’impegno comune possono garantire un percorso di salvaguardia, con interventi puntuali e tempestivi.

A che punto è la realizzazione delle casse di espansione per salvaguardare Quarrata?

È stata realizzata la cassa di espansione sul Quadrelli di Olmi, aperta ed utilizzata in più occasioni in questi anni e che ha permesso in varie occasioni di limitare allagamenti e alluvioni.

La recente realizzazione della cassa di espansione di Casalguidi consente invece di tenere sotto controllo il livello del torrente Stella, dal momento che sottrae a monte acque destinate al nostro territorio.



**È in fase di progettazione la cassa di espansione
sullo Stella in località Pontassio.**

FUTURO

Per quanto riguarda invece il torrente Ombrone, è in corso di progettazione la cassa di espansione della Querciola che, insieme alle casse già realizzate (Case Carlesi e Ponte alle Vanne) e utilizzate in occasione dell'ultima piena, dovrebbe garantire ancora maggiore sicurezza al territorio, anche in presenza di eventi eccezionali, come era stato previsto nell'accordo per la riduzione del rischio idraulico firmato nel 2006 dalla Regione Toscana, dalle province e dai comuni interessati.

Ci sono altre azioni o interventi mirati a ridurre il rischio di allagamenti o alluvioni?

Attraverso i nuovi strumenti urbanistici, abbiamo incentivato inoltre la riduzione dell'impermeabilizzazione superficiale, sottoponendo a regolamentazione anche gli impianti di vasetteria, per i quali è consentito l'ampliamento nelle zone che non presentano particolari problemi idraulici, ma condizionato alla regimazione delle acque che ricadono sui terreni in questione.

Per quanto riguarda gli interventi di ripristino sugli argini?

In questi anni gli interventi più consistenti sono stati quelli fatti sull'Ombrone in località Ponte dei Baldi a Ferruccia e in località via Podere Gabriele tra Vignole e Caserana. Sul torrente Stella invece sono stati consolidati gli argini a Pontassio, Santonuovo, Valenzatico (alla confluenza del torrente Impialla) e a Catena.

Un importante intervento è stato eseguito anche sul fosso Morrione, nel quale è stata adeguata l'arginatura in previsione della prossima realizzazione di un'altra cassa di espansione.

Con il Consorzio Ombrone lavoriamo costantemente con interventi di manutenzione ordinaria, al fine di garantire maggiore sicurezza laddove è necessario.

Protezione civile

È stato redatto insieme con il Comune di Serravalle Pistoiese il Piano Intercomunale di protezione civile per la gestione delle emergenze. Dopo la bonifica dei locali in cui tanti anni fa erano collocati i macelli pubblici, è stata realizzata la nuova sede della Croce Rossa e concesso l'utilizzo trentennale di altri spazi della struttura alla VAB.

Con la realizzazione della nuova sede della Misericordia in via Firenze si completerà l'area destinata all'emergenza e alla protezione civile.



protezione civile Quarrata
rischio idraulico Quarrata

Lavori sull'argine dell'Ombrone a Ferruccia



I locali degli ex macelli





protezione civile
cittadinanza

sicurezza
legalità

Polizia municipale e sicurezza

"È un servizio di fondamentale importanza, sia per quanto riguarda il controllo del territorio in senso stretto, che rispetto all'attività svolta nei confronti dei ragazzi, attraverso i progetti di educazione civica, alla legalità e al rispetto delle regole, svolta all'interno delle scuole.

Sarà pertanto prioritario accrescere il numero di agenti, nell'ottica di aumentare i turni di servizio, ma anche di istituire uno specifico Ufficio di Ispezione, rispetto agli abusi e alle violazioni ambientali, in quanto la tutela del nostro paesaggio costituisce elemento imprescindibile per la valorizzazione della nostra città" (dal programma di mandato 2007-2012).



Come si costruisce una città sicura?

Questa è una delle questioni più complesse e allo stesso tempo interessanti dell'azione amministrativa.

Purtroppo non esiste una "ricetta" valida sempre e per tutti; ma è un lavoro costante e continuo su più fronti, che deve tenere necessariamente insieme gli aspetti della prevenzione e quelli del controllo del territorio.

Sul piano della prevenzione si lavora evitando l'emarginazione sociale, che spesso genera microcriminalità diffusa, attraverso investimenti nel sociale, nell'istruzione, nella cultura. Sono questioni che apparentemente hanno poco a che vedere con la sicurezza, ma che invece sono fondamentali per costruire una comunità consapevole, solidale e unita.

Sul piano del controllo del territorio, c'è un lavoro che viene fatto dalle forze dell'ordine, accanto al quale però è necessario agire sia per rafforzare il senso di comunità e quindi di controllo sociale, che rinforzando gli strumenti di sorveglianza e protezione.

Sul piano del controllo del territorio, cosa è stato fatto?

Fondamentale, per svolgere un'azione costante di controllo del territorio, è stata la collaborazione fra il nostro corpo di Polizia Municipale, i Carabinieri e tutte le forze dell'ordine presenti a livello provinciale. Il nostro è un territorio che ha le difficoltà di tanti altri, ma sul quale si fa un'azione costante di controllo e intervento, che ha portato ai risultati che più volte in questi anni abbiamo letto sulla stampa. L'attenzione delle forze dell'ordine rispetto a Quarrata è alta: lo dimostrano anche i controlli e gli interventi sul lavoro nero e i capannoni abusivi, più volte alla ribalta delle cronache locali.



Per le competenze dirette del comune invece prima di tutto, come promesso, abbiamo aumentato il numero degli agenti di Polizia Municipale in servizio sul territorio: nel 2002 erano 12, oggi sono 17, quasi il 50% in più. Questo è stato il presupposto di partenza per avviare anche altre azioni e progetti sulla sicurezza.

Di cosa si occupa la Polizia Municipale sul territorio?

I vigili urbani si occupano di viabilità e di infrazioni al Codice della strada, ma hanno anche tante altre funzioni di "garanzia" per il cittadino:

- interventi di controllo, prevenzione e vigilanza sulla viabilità;
- verifiche sugli interventi edili, sull'attività commerciale e per la salvaguardia della salute pubblica;
- collaborazione in occasione di gare, mercati e iniziative varie;
- educazione alla legalità.

Oltre agli interventi in prima persona sul territorio, è stato attivato e rafforzato negli anni il controllo del territorio anche attraverso telecamere, che trasmettono le immagini di ciò che accade in città direttamente presso la sede della Polizia Municipale, in modo che anche gli agenti dall'ufficio possano verificare ciò che accade in alcuni punti nevralgici del territorio.

Le infrazioni sono sempre quelle che fanno più notizia. Cosa è cambiato?

Le verifiche sono necessarie e doverose, purché non diventino vessatorie. Questo è lo sforzo che abbiamo fatto negli anni, per garantire più controlli senza mai esagerare o risultare eccessivi.

I controlli sulla velocità ad esempio sono una delle questioni più sollevate e sollecitate, anche negli incontri con la cittadinanza sul territorio. Mediamente vengono effettuati servizi durante i quali transitano 1500 auto: di queste 1490 passano ad una velocità inferiore al limite e 10 vengono multate. Un dato che la dice lunga sul fatto che anche l'autovelox è uno strumento più preventivo che repressivo. Anche gli strumenti per la rilevazione delle infrazioni semaforiche, sono stati tarati in modo da non colpire chi resta in mezzo all'incrocio per dare la precedenza, come spesso succede, ma solo chi passa sotto al semaforo dopo che è già scattato il rosso. Da questo anno attraverso il rilevamento delle infrazioni semaforiche si verifica anche la copertura assicurativa delle auto in transito.

Rispetto all'abusivismo edilizio?

In questi anni è stata rafforzata l'opera di controllo del territorio e quindi la rilevazione dei casi di abusivismo edilizio. I casi sono stati abbastanza numerosi ma generalmente di modesta entità. L'attivazione del servizio di demolizione degli abusi, realizzata tramite convenzione con Consiag, ha determinato effetti molto positivi: quasi sempre i responsabili hanno provveduto autonomamente alla demolizione di quanto contestato.

E i controlli sul commercio in cosa consistono?

La Polizia Municipale da diversi anni si occupa anche dei controlli di igiene e qualità, con un'attenzione particolare ai diritti del "cittadino - consumatore".



L'attività dei vigili urbani nel 2010

Vigili impegnati ogni giorno nel controllo e nella regolazione del traffico: 6

Contravvenzioni gestite ogni giorno in media: 13

Sopralluoghi documentati sull'edilizia e sull'ambiente: 256

Controlli documentati sul commercio: 220

Controlli tramite autovelox: 152

Interventi per mercati, fiere, manifestazioni varie: 140

Incidenti stradali rilevati: 130

Lezioni di educazione stradale durante l'anno scolastico: 108

Cani randagi inseriti nel canile: 43



protezione civile
cittadinanza

sicurezza
legalità

I controlli, nascono dalla necessità di tutelare un bene prezioso, che è quello della salute pubblica. In accordo anche con la Camera di Commercio di Pistoia, con la quale è stato siglato un apposito protocollo di intesa nel 2009, vengono effettuati controlli anche congiunti in ambito commerciale.

Ne è la dimostrazione concreta la nuova organizzazione del mercato settimanale, in cui vengono applicate, anche grazie alla collaborazione degli ambulanti, tutte le norme igienico- sanitarie e l'esposizione dei prezzi sulla merce in vendita.

E dal punto di vista della prevenzione?

La prevenzione è soprattutto educazione al rispetto degli altri, al rispetto dei beni comuni, alle regole di convivenza, al rispetto delle regole e alla legalità. È un lavoro complesso ma fondamentale per costruire una città migliore, sul quale ci siamo impegnati molto grazie anche alla collaborazione del mondo della scuola, a tutti i livelli di insegnamento. È attraverso l'investimento sulle nuove generazioni che si può generare una società migliore e una città più sicura.

sicurezza Quarrata
educazione stradale Quarrata
polizia municipale Quarrata

Cittadinanza e legalità

"Attraverso specifici progetti educativi in tal senso, in collaborazione con gli Istituti scolastici, le realtà educative, le associazioni che svolgono attività sul territorio, intendiamo avviare veri e propri percorsi di "educazione alla legalità e alla cittadinanza", che facciano riscoprire ai ragazzi, e insieme anche alle loro famiglie, il valore del sentirsi "cittadini", partecipi in toto della vita della propria comunità, responsabili nei confronti degli altri e della "cosa pubblica", rispettosi nei confronti di quelle che sono le buone regole di convivenza civile" (dal programma di mandato 2007-2012).

Cosa è stato fatto per l'educazione alla cittadinanza e alla legalità?

Il Corpo di Polizia Municipale tiene lezioni di educazione stradale in tutte le scuole elementari e medie inferiori presenti sul territorio comunale.

Oltre a questo, soprattutto all'interno della scuola media, vengono realizzati programmi di educazione alla legalità, con particolare riferimento alle questioni del bullismo. Sono percorsi che poi interagiscono e si intrecciano anche con le varie iniziative rivolte ai ragazzi nell'ambito del consueto "Meeting della legalità".



Come funzionano le lezioni di educazione stradale?

In tali lezioni, oltre alle regole basi del Codice della Strada, vengono trattati argomenti relativi alle regole più elementari dell'educazione civica, per render i ragazzi consapevoli dell'importanza che riveste il rispetto delle cose altrui e, soprattutto, delle altre persone, chiaramente con modalità diverse a seconda all'età dei medesimi.

Lo scorso anno sono inoltre stati distribuiti 1584 questionari ai genitori dei ragazzi, con i quali si chiedeva un giudizio sull'attività svolta, chiedendo anche eventuali suggerimenti. Ne sono stati restituiti compilati 1154, con giudizi decisamente positivi, ma anche col suggerimento di aumentare il numero delle lezioni. Per questo anno scolastico quindi, in parziale accoglimento delle richieste dei genitori, sono state programmate alcune lezioni in più per approfondire le tematiche legate all'educazione stradale e alle buone regole di cittadinanza.

Il "Meeting della legalità" come si inserisce in questo percorso?

Ogni anno le scuole individuano proprie attività educative. Attraverso incontri che ci consentono di condividere un percorso comune, si individuano di volta in volta le tematiche da poter affrontare coi ragazzi nelle attività del Meeting rivolte in particolare a loro.

L'incontro con testimoni che portano la propria esperienza personale è sempre un momento interessante sia per i bambini delle scuole primarie che per quelli delle secondarie. In genere, anche grazie alla fondamentale collaborazione del mondo della scuola, si cercano di individuare filmati e testimoni che possono trattare i temi dell'educazione alla legalità in modo diretto e adeguato per l'età degli studenti.

Che temi affronta il "Meeting della legalità"?

Oltre alle iniziative rivolte ai ragazzi, il programma del "Meeting della legalità", che si svolge ogni anno nel periodo autunnale, propone anche occasioni ed iniziative rivolte a tutti, che affrontano varie tematiche legate al rispetto delle regole e della legalità. Si va dalle iniziative sportive a quelle culturali, dalla proiezione di film alla presentazione di libri, da mostre realizzate dai ragazzi delle scuole a incontri e dibattiti sul tema.

Legalità Quarrata
educazione stradale Quarrata
Meeting legalità Quarrata



UNA CITTÀ CHE VIVE IL SUO TEMPO

Quarrata e il lavoro



3

VALORIZZAZIONE

CRISI ECONOMICA

TURISMO

CULTURA





valorizzazione
crisi economica

lavoro
turismo
cultura

Valorizzazione del territorio

"Proseguiranno gli interventi di valorizzazione e tutela del Montalbano, con il ripristino di numerosi percorsi collinari e delle antiche fonti".

"Villa La Magia [...] la conclusione dei lavori permetterà da un lato la restituzione di un complesso di indubbio interesse storico e artistico alla città, con la possibilità di organizzare ulteriori iniziative, sia a carattere culturale che di promozione del territorio" (dal programma di mandato 2007-2012).

I percorsi collinari sul Montalbano

Il nostro Montalbano è ricco di percorsi collinari per belle passeggiate nel verde. Gli stessi sentieri possono essere vissuti anche da chi ama fare trekking e mountain bike.

I sentieri sono una rete tra i diversi comuni del Montalbano e, a tale riguardo, è stata pubblicata una cartografia della sentieristica grazie al lavoro del Coordinamento dei Comuni del Montalbano e dell'Azienda di Promozione Turistica (ora soppressa). Il materiale è disponibile nei siti internet dedicati al turismo nel Montalbano, compreso quello del Comune.

Il recupero delle antiche fonti

Negli anni sono state recuperate alcune vecchie fonti:

- fonte di Sasso regino
- fonte di Tacinaia
- fonte della Bettina

restituendo all'uso dei cittadini luoghi legati alle nostre radici, valorizzando la nostra città e il suo patrimonio di storia e tradizioni.

Aree Naturali Protette di Interesse Locale (ANPIL)

Dopo "La Querciola", è stata istituita in questi anni l'Area Naturale Protetta di Interesse Locale (ANPIL) del "Bosco della Magia".

Sono due ricchezze che valorizzano l'intera città e, vista l'attrattiva paesaggistica, sono citati negli appositi siti turistici:

www.zoneumidetoscane.it - www.stradadileonardo.it - www.montalbano.toscana.it
www.turismointoscana.it - www.pistoia.turismo.toscana.it - www.europe.org



Nel 2008 il bosco della Magia ha ricevuto il riconoscimento del Touring Club per la sua valorizzazione, con metodi di gestione innovativi, migliorando le condizioni ambientali del proprio territorio e salvaguardando quest'area naturale, che ha da sempre una grande importanza storica, culturale ed ambientale.

Villa La Magia

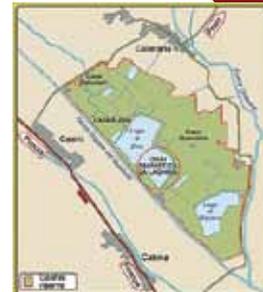
Con le recenti ristrutturazioni, rese possibili anche grazie ai finanziamenti PIUSS regionali, la Magia è entrata nell'uso e nelle abitudini dei cittadini, quale "perla pregiata", che sta permettendo a Quarrata di farsi conoscere oltre i propri confini.

Un sito istituzionale è stato attivato per la valorizzazione della Villa Medicea e di tutto il territorio:

www.villalamagia.com

Accanto alle iniziative dell'Amministrazione, si stanno sviluppando anche importanti progetti di promozione della Magia, per la valorizzazione di tutta la città di Quarrata.

La Magia è stata inoltre selezionata per la candidatura Unesco, insieme ad altre 14 ville e giardini medicei della Toscana. È un percorso lungo e faticoso che potrebbe favorire il fare il salto di qualità, dandoci la possibilità di essere conosciuti davvero in tutto il mondo.



Lavoro

sentieri Montalbano Quarrata
ANPIL Querciola Quarrata ANPIL Magia Quarrata
Villa La Magia Unesco Toscana Furniture show 2010
RAI Villa La Magia Touring Club ANPIL Magia
Magia e dintorni Quarrata
Vestire il paesaggio

"Ritenendo fondamentale la salvaguardia del ricco tessuto sociale ed economico che caratterizza la nostra città, intendiamo promuovere un sistema produttivo che prescindendo dalla grande distribuzione, facendo leva su una struttura che si caratterizzi per la qualità e le specificità delle produzioni e dei servizi" (dal programma di mandato 2007-2012).

Agricoltura

Nella convinzione che la promozione dell'immagine di Quarrata possa essere la chiave di volta per l'uscita dalla crisi, si è percorsa la strada della valorizzazione del nostro patrimonio ambientale, favorendo il connubio fra agricoltura e turismo.

Per dare più visibilità alla nostra produzione sono state organizzate, in collaborazione con Coldiretti e l'Associazione "Agrimercato" di Pistoia, varie edizioni del mercato dei produttori, o cosiddetto "a filiera corta". Questo mercato, accolto nelle nostre piazze inizialmente come una sperimentazione, è diventato l'appuntamento di ogni giovedì mattina in piazza Risorgimento.

Cercando di favorire l'incontro tra consumatori e produttori, si salvaguarda l'ambiente, la nostra produzione e il lavoro.

In questo quadro si inserisce la recente firma della Carta di Matera, il documento programmatico, redatto dalla CIA Nazionale, che racchiude principi e linee guida a cui i sottoscrittori devono ispirarsi nelle proprie scelte di governo in ambito territoriale, per garantire lo sviluppo del settore agricolo e delle aree rurali.





mercato Coldiretti Quarrata
Cia Carta di Matera Quarrata; Filiera corta Quarrata
Centro Commerciale Naturale Quarrata
Magia e dintorni Quarrata

valorizzazione
crisi economica

lavoro
turismo
cultura

Commercio

La creazione del Centro Commerciale Naturale, possibile per la collaborazione del Cat Confcommercio, ha rappresentato un importante traguardo per la promozione di Quarrata.

Il Centro Commerciale, costituito da una rete di operatori del centro città coordinati fra loro, si occupa di organizzare attività promozionali, come, ad esempio, la manifestazione "Màgia&Dintorni".

Un primo passo per valorizzare le attività commerciali di Quarrata è stato fatto ribadendo un secco no alla grande distribuzione (ipermercati e centri commerciali) e favorendo le attività tradizionali, in modo da riavvicinare il più possibile consumatori e produttori.

La firma di accordi di Area Vasta ha permesso di aumentare le aperture straordinarie e serali dei negozi e la riforma operata alla disciplina di commercio sulle aree pubbliche ha reso possibile aumentare i giorni di mercato, aprendo le porte delle nostre piazze anche a mercati come quello dell'artigianato locale (3° domenica del mese) o dei produttori agricoli (giovedì mattina).

La Villa Medicea è stata sede di innumerevoli iniziative culturali e di promozione del territorio.

- La manifestazione Magia&dintorni, rassegna organizzata in collaborazione con il Centro Commerciale Naturale, che unisce i prodotti tipici locali, le arti e i mestieri del territorio, iniziative culturali e sportive, si svolge solitamente nel mese di maggio negli spazi interni ed esterni di Villa La Magia, dove sono allestite esposizioni di artigianato, antichi mestieri e prodotti tipici con la possibilità di degustazioni gratuite.
- L'arte contemporanea, settore in continua evoluzione ed espansione non solo in Italia.
- "Vestire il Paesaggio", convegno internazionale che ogni tre anni coinvolge operatori del settore vivaistico, produttori del verde ornamentale ed esperti di paesaggistica di tutto il mondo, che nel 2010 ha avuto sede a Villa La Magia.
- Il "Toscana Furniture show", organizzato da PMI, Promozione Mobile Imbottito e Assindustria, per far conoscere e valorizzare diverse aziende quarratine e del territorio, richiamando operatori del settore da tutta Italia.
- La richiesta, da parte della RAI, di poter girare all'interno della nostra Villa alcuni dei servizi trasmessi in occasione delle finali del concorso di Miss Italia 2011.
- Lo svolgimento nei locali della Villa di vari incontri con i tour operators interessati al pistoiese, segnali concreti di un sempre maggior interesse verso le nostre zone, a conferma che ci si sta muovendo nella giusta direzione.





Affrontare la crisi

Com'è possibile rilanciare il settore dell'arredamento in questi anni di crisi?

In questi ultimi anni la crisi si è fatta sentire davvero, forse soprattutto nei settori storicamente trainanti dell'economia quarratina.



Abbiamo cercato soprattutto di offrire alle nostre imprese alcune opportunità:

- Il CEQ (Centro Eccellenza Qualità), che dal 2004 ha sede presso il Polo Tecnologico "Libero Grassi", ha permesso in questi anni il proseguo di un'intensa attività di ricerca, possibile grazie alla collaborazione con gli istituti universitari e all'interazione con i principali mercati a livello globale.
- La partecipazione di oltre 80 operatori del settore alla giornata di discussione "Quarrata e il mobile: Come riqualificare un settore in crisi?", ha portato all'elaborazione di un "Progetto per Quarrata", frutto del dialogo fra gli attori economici e presentato alla Regione Toscana per il suo inserimento nel Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015. Il "Progetto per Quarrata" è un progetto-territorio, una risposta concreta alla crisi, in cui si analizzano le criticità del nostro sistema produttivo si definisce una strategia comune di uscita dalla crisi, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di qualità della vita.
- Il progetto PIUSS "Abitare l'arte": laboratorio di prototipi e design", il cui cantiere a Villa La Magia è già iniziato, è concepito per sviluppare l'industria del mobile nel suo intreccio con ricerca artistica e design. Il progetto è stato riconosciuto dalla Regione Toscana come "incubatore di imprese", consentendoci la partecipazione ai bandi regionali di finanziamento, con la collaborazione anche dell'Università di Firenze e l'interesse del Polo regionale per il mobile e l'arredamento Cento.
- Il progetto per la creazione di una rete di imprese, coordinate dall'Agenzia di Promozione del Mobile Imbottito, per la fornitura di servizi nel settore del contract, con l'attivazione di punti vendita delle nostre aziende nei paesi emergenti.
- Il progetto europeo Leonardo "Intelligent Furniture", coordinato dalla Provincia con partners internazionali (Spagna, Finlandia, Germania), per la formazione di giovani designer ed esperti nel settore del mobile, a cui hanno partecipato anche PMI e l'Istituto d'Arte.





valorizzazione
crisi economica

lavoro
turismo
cultura

Sono tutte opportunità di sviluppo per un nuovo “sistema Quarrata” che, avvicinando anche settori produttivi diversi fra loro, possa attrarre presenze sul territorio e permettere una maggiore conoscenza dei nostri prodotti, a vantaggio di tutti.

L’unione fa la forza. Nei periodi di crisi, a maggior ragione, è necessario lavorare tutti insieme per risollevarsi e rilanciare Quarrata e le sue produzioni.

Altre azioni specifiche per contrastare la crisi?

Con la firma del “Protocollo di intenti per l’attivazione delle misure anticrisi”, firmato congiuntamente nel 2010 dai Comuni del territorio provinciale, dalla Provincia di Pistoia e dalla Comunità Montana Appennino Pistoiese, sono state definite tutta una serie di azioni per venire incontro alle necessità del mondo imprenditoriale della zona.

Questi i punti nodali del protocollo sottoscritto:

- Semplificazione e velocizzazione delle procedure amministrative.

Al fine di agevolare le imprese nel loro operare quotidiano, fatto di adempimenti e di burocrazia, è stato potenziato l’ufficio SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive), garantendo tempi più celeri per lo svolgimento delle pratiche e un sostanziale alleggerimento del carico burocratico delle imprese. Negli anni il SUAP, dal 2003 gestito in forma associata con Agliana e Montale, è divenuto punto unico di accesso per tutte le pratiche relative all’insediamento e all’esercizio di attività, con la possibilità, da alcuni mesi, di inviare le pratiche per via telematica.

- Smobilizzo dei pagamenti della Pubblica Amministrazione verso i privati.

In risposta alla crisi di liquidità che spesso affligge le aziende, l’Amministrazione ha stipulato un accordo con i principali istituti di credito per anticipare le fatture emesse a carico del Comune, dando la possibilità di ottenere liquidità in tempi più celeri rispetto a quelli purtroppo imposti al nostro ente dai vincoli del Patto di Stabilità interno.

- Realizzazione degli investimenti relativi ai progetti contenuti nel Patto di Sviluppo Locale (PASL) e nei Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PIUSS)
- Invitare il Governo ed il Parlamento ad attivare con estrema celerità le misure volte ad attivare il federalismo fiscale
- Identificazione delle aree per insediamenti produttivi, prevedendo tempi certi per l’adeguamento degli strumenti urbanistici.

Abbiamo provveduto a inviare alla Provincia la schedatura con l’indicazione di tutte le aree produttive disponibili e immediatamente realizzabili, inserite su una cartografia on-line.



E sul versante del sostegno a chi ha perso il lavoro?

Per fronteggiare la difficile situazione, che nel nostro distretto produttivo è particolarmente accentuata, abbiamo aderito al "Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiori difficoltà", finanziato dal Fondo Sociale Europeo per l'Occupazione e la Formazione.

Abbiamo dato il nostro contributo all'iniziativa in modo da sostenere gli interessi dei cittadini. Grazie a questo protocollo sono state attivate varie linee di intervento, sia per accompagnare i disoccupati nella ricerca di un nuovo lavoro, che per aiutarli, laddove possibile, ad arrivare ad avere i requisiti per il pensionamento. In più, per continuare a sostenere le fasce più deboli, nel 2010 e nel 2011, abbiamo previsto un fondo di 25.000 euro da destinare alle famiglie in cui il reddito diminuisce per licenziamento o per riduzione dell'orario di lavoro.

È una possibilità complementare rispetto ai consueti ammortizzatori sociali, riservata a chi si trova in situazione di difficoltà senza usufruire di altri strumenti di sostegno.

Turismo e cultura

Centro eccellenza qualità Quarrata
Progetto per Quarrata **Abitare l'arte Quarrata**
PIUSS Quarrata

"Siamo consapevoli che le colline costituiscono una riserva di bellezza e di valore anche economico per la comunità di Quarrata. Cultura è un termine ampio, sotto al quale vengono comprese proposte di vario genere, dal teatro alla musica, dalla letteratura alle arti visive, alla scienza. Cultura però è anche qualcosa di più: è un messaggio, che passa attraverso tante azioni e segnali quotidiani, dalle manifestazioni più ampie alle piccole attenzioni per il territorio" (dal programma di mandato 2007-2012).

Perché investire sul turismo?

Il turismo è uno dei pochi settori che, in tutta la Provincia e in particolare a Quarrata, ha registrato nell'ultimo decennio una crescita.

Lo dimostrano i dati del periodo 2002-2010, sia per quanto riguarda le presenze che le strutture ricettive.

	2002	2010	Variatione
Presenze	11.488	15.246	+ 3.758 (+33%)
Strutture ricettive	8	17	+9 (+ 113%)

Come si è lavorato per incentivare il turismo?

Il Montalbano, la Querciola, Villa La Magia sono elementi di forza per sviluppare il turismo ambientale e culturale nella nostra città.

Il lavoro con gli altri comuni del Montalbano ha aumentato le iniziative. È stato creato anche un sito internet specifico sulle ricchezze del Montalbano, aggiornato costantemente, per promuovere questa risorsa:

www.montalbano.toscana.it

Il Montalbano: le colline di Quarrata



Il cortile interno di Villa La Magia



La Querciola





valorizzazione
crisi economica

lavoro
turismo
cultura

È stata inoltre affidata la gestione della Casa di Zela, che diventa struttura di accoglienza e di ristoro per i visitatori del cosiddetto "turismo verde".

Villa La Magia è stata fulcro di tante iniziative, alcune anche di carattere nazionale e internazionale, che hanno fatto conoscere nel mondo la nostra città, con possibilità di sviluppo non solo per il turismo, ma anche per tutte le produzioni e le attività artigianali e commerciali.

Dare visibilità a Quarrata vuol dire soprattutto lavorare per muovere l'economia della città.

Visite a Villa La Magia

	Numero occasioni di apertura	Numero visitatori
2008	8	306
2009	10	275
2010	21	920
2011	44	1258
Totale	83	2759



Altre iniziative specifiche per la promozione della città e del turismo?

Lo sportello InfoQuarrata, in via Corrado da Montemagno, consente di avere una vetrina in centro città per le strutture ricettive e le produzioni tipiche del nostro territorio. Lo spazio è a disposizione degli operatori per attività di promozione, che sono già state organizzate in passato in occasione di manifestazioni.

In questi anni abbiamo partecipato a diverse fiere promozionali, alcune rivolte in modo specifico al turismo come la fiera di Lugano e la Borsa del Turismo Congressuale di Roma, altre a carattere generale (Dire&Fare, rassegna della pubblica amministrazione).

Abbiamo inoltre aderito in questi anni alle "Strade dell'olio e del vino", a cui partecipano realtà pubbliche e aziende, per la promuovere il territorio e i prodotti tipici, anche attraverso fiere e manifestazioni sia locali che internazionali. Un produttore del nostro territorio, con la partecipazione a questa associazione, si è aggiudicato il premio Chianti Montalbano, con la possibilità di inviare il proprio vino in Giappone.

Negli ultimi tempi, grazie a un finanziamento regionale, abbiamo ottenuto la possibilità di attivare un Osservatorio Turistico di Destinazione su Quarrata, in collaborazione con i soggetti istituzionali e l'Università degli studi di Firenze. Nella provincia hanno ottenuto uno sportello analogo i comuni di Pistoia, Montecatini Terme, Monsummano Terme e Abetone.

Ulteriori finanziamenti regionali potranno essere ottenuti in virtù dell'attivazione dello sportello turistico.

La politica promozionale si è concretizzata anche attraverso iniziative sul territorio?

Attraverso l'interazione con le realtà agricole e agrituristiche si è cercato di far riscoprire il nostro patrimonio agricolo attraverso varie iniziative:

- la storica Fiera del Bestiame in occasione della fiera

**F
U
T
U
R
O**

- Agriverde con la Festa dell'Uva, rievocazione della tradizionale pigiatura che si svolgeva nel periodo della vendemmia
- la Fiera del Gusto, organizzata in collaborazione con Slow Food nel Settembre Quarratino
- "Artigiani in fiera" per far conoscere ad un pubblico sempre più ampio le nostre produzioni di eccellenza
- Magia&Dintorni, la rassegna enogastronomica di sapori e saperi del nostro territorio

Anche le iniziative culturali sono un modo per promuovere il territorio. Come?

Investire in cultura significa investire su qualità ed eccellenza, fare cultura non è solo fare divertimento ma è anche stimolo di innovazione e di integrazione sociale. La cultura è connessa al turismo, alla valorizzazione del territorio, alle politiche sociali e rappresenta un elemento strategico di sviluppo della comunità.

In tempi in cui assistiamo a pericolosi tagli sull'istruzione e sulla cultura, Quarrata insiste in un percorso nel quale fare politica culturale diventa strumento di garanzia per un reale sviluppo sociale, identitario ed economico.

Le spese sono state razionalizzate negli anni, ma abbiamo puntato sulla qualità sfruttando anche la collaborazione con istituzioni disponibili ad investire in questo settore.

In che modo la cultura può diventare sviluppo economico?

Facciamo un semplice esempio, sotto gli occhi di tutti: la valorizzazione e il recupero di Villa La Magia, candidata al riconoscimento dell'Unesco. La sua bellezza è indiscutibile: l'organizzazione di eventi come Magia&Dintorni, la realizzazione del Parco Museo "Lo spirito del Luogo", con opere appositamente nate per La Magia dal lavoro di artisti internazionali, sono tutte iniziative che richiamano l'attenzione sulla città, attraendo visitatori e turisti e, non a caso, il settore ricettivo non ha conosciuto gli effetti della crisi.

Biblioteca di Quarrata 2010

Diamo i numeri!!

- **Quante persone sono venute nel 2010?**
23.494 (duemila in più dell'anno scorso)
- **Quante ne vengono in media al mese?**
1.958
- **Quanti prestiti in tutto l'anno?**
18.754 (quattromila in più dell'anno scorso)
- **Quanti sono gli iscritti al prestito?**
4.650 (i nuovi iscritti sono stati **623**)
- **Quanti doni nel 2010?**
1.390
- **Quante opere ha la biblioteca?**
42.595



Oltre a questo, come si concretizza l'impegno nell'area cultura?

Abbiamo mantenuto la stagione teatrale puntando sulla qualità. La Biblioteca Multimediale "Giovanni Michelucci" è un punto di riferimento della città dove si vive la cultura ma anche la socializzazione. Abbiamo collaborazioni costanti con associazioni del territorio, con cui lavoriamo per la gestione del cinema, per corsi di storia dell'arte e visite guidate.

Ci sono state nuove iniziative in campo culturale?

Senza citare eventi isolati, abbiamo voluto affiancare al consueto appuntamento del Settembre Quarratino, importanti occasioni nel periodo estivo, con la realizzazione di un cartellone di film nei mesi di luglio e agosto nel parco della Magia, insieme a spettacoli e concerti.

Da quando il salone affrescato, grazie ai recenti interventi di ristrutturazione, è a disposizione della città, si sono proposti concerti pomeridiani affiancati alla possibilità di visitare la Villa Medicea e degustare alcune delizie del nostro territorio.

La bellezza e la varietà del paesaggio, del patrimonio artistico, l'importanza della ricerca culturale e della tradizione musicale, teatrale e in genere dello spettacolo fanno dell'Italia un Paese unico al mondo, al quale i Padri costituenti si sono riferiti nello scrivere l'articolo 9 della nostra Carta fondamentale: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". Tali principi sono scolpiti nella nostra coscienza ed abbiamo cercato di tradurli in scelte per Quarrata, nella consapevolezza che ognuno, nel proprio piccolo e con le proprie potenzialità, debba custodire e valorizzare un patrimonio culturale ricchissimo, e favorire la crescita intellettuale individuale e collettiva.





4

INFORMAZIONE

PARTECIPAZIONE

EQUITÀ

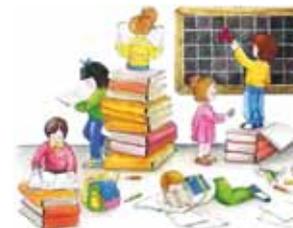
TRASPARENZA

BILANCIO

IMPARZIALITÀ



**UNA CITTÀ APERTA
E IMPARZIALE**
Contribuire alla vita di Quarrata



Informazione

informazione
partecipazione
equità

giustizia
trasparenza
bilancio
imparzialità

"Per quanto riguarda la comunicazione, proseguirà l'utilizzo del sito internet recentemente aggiornato nel rispetto della legge Stanca, in modo da renderlo accessibile anche ai non vedenti e agli ipovedenti; così come proseguirà la pubblicazione del periodico di informazione "Quarrata Informa" (dal programma di mandato 2007-2012).

Negli ultimi anni si è parlato molto di comunicazione ai cittadini. Il Comune di Quarrata cosa ha fatto in questo settore?

La comunicazione riveste un ruolo sempre più importante. Il Comune ha realizzato in questi anni numerosi progetti, attività, iniziative ma, se i cittadini non conoscono le possibilità che sono loro offerte, lo sforzo fatto rischia di essere inutile.

Per questo gli uffici comunali hanno cercato di adeguarsi, lasciando il più possibile il vecchio linguaggio burocratese per parlare e scrivere in modo chiaro e comprensibile, utilizzando svariati canali (sito internet istituzionale, blog, Facebook, etc...). Abbiamo cercato di superare il concetto di trasparenza e di leggibilità, facendo ogni sforzo possibile per condividere scelte, progetti, attività. In sito internet è stato completamente riprogettato, per renderlo adeguato agli standard previsti dalla legge per quanto riguarda l'accessibilità, soprattutto in favore dei non vedenti e degli ipovedenti. Il sito web è stato potenziato, attraverso un aggiornamento costante e continuo, con un'attenzione particolare alle situazioni di urgenza ed emergenza (chiusure strade, comunicazioni della protezione civile, etc...).

Fino a quando la capacità finanziaria lo ha consentito è stato pubblicato il periodico di informazione "Quarrata Informa". Non era un'esperienza nuova quella del giornale spedito a tutte le famiglie ma è stato riprogettato graficamente e siamo arrivati alla redazione completamente in proprio, sotto la direzione di un dipendente iscritto all'albo professionale dei giornalisti, per contenerne i costi. L'esperienza si è conclusa con il 2010 a causa dei tagli imposti dalla finanziaria.

Come avete risolto questa scelta costretta?

Abbiamo dato vita al blog Informa Quarrata – <http://informaquarrata.wordpress.com> – una rivista telematica a costo zero, completamente gestita da uno staff interno, con pubblicazione costante di tutte le notizie ad eventi, progetti, attività. A questo, si è affiancata anche la presenza su Facebook (Informa Quarrata),



social network ampiamente utilizzato non soltanto dai giovani, sul quale è possibile trovare informazioni su opportunità e scadenze, e che è stato utilizzato con efficacia anche per situazioni di emergenza.

Informazione telematica dunque come via preferenziale per i costi ridottissimi. Ci sono state altre novità?

Abbiamo fatto un lavoro per rendere immediatamente visibili e riconoscibili i materiali informativi prodotti dall'amministrazione comunale. Riconoscere il comune a colpo d'occhio è stata l'intenzione, che ha portato all'utilizzo di una veste grafica sostanzialmente omogenea per tutto quel che "esce dal comune".

Si è parlato tanto di nuovi strumenti per il dialogo con i cittadini ma non tutti usano le nuove tecnologie. Come si risponde in questi casi?

Siamo in un tempo in cui gli enti dialogano con gli utenti sempre più spesso attraverso la rete telematica o tramite i numeri verdi.

Chi ha familiarità con questi strumenti ne gode i vantaggi, chi non ne ha si trova davanti delle difficoltà notevoli. Per venire incontro ai bisogni delle "fasce deboli", degli anziani, di chi ha difficoltà con la lingua, o soltanto di chi non possiede una linea telefonica fissa dalla quale chiamare i numeri gratuiti, abbiamo istituito presso l'URP (Ufficio Relazioni col Pubblico) un vero e proprio "sportello servizi".

Presso il nostro ufficio possono essere disbrigate tutte le pratiche Enel o Pubblicaacqua, dai nuovi contratti ai subentri. Inoltre, nel periodo di invio della bollette, è presente all'Urp anche lo sportello CIS, in modo che i cittadini possano avere tutti i chiarimenti necessari.



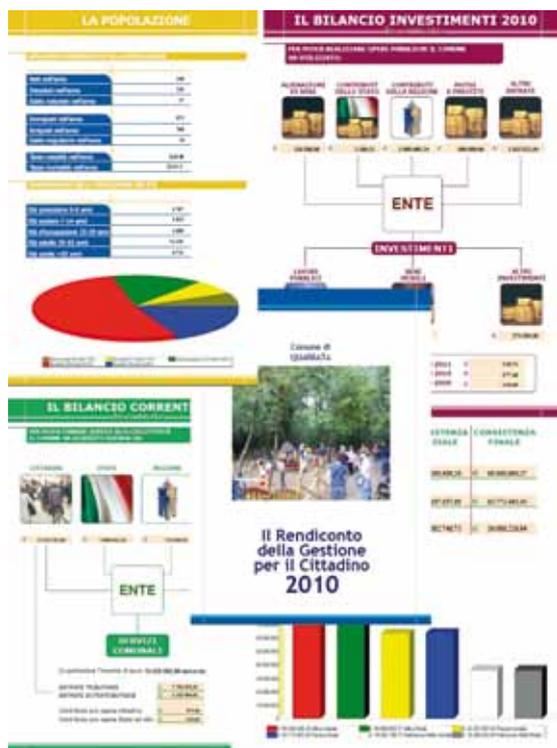
Informa Quarrata wordpress
Publiacqua QuiEnel
Ufficio Relazioni col Pubblico Quarrata
Informa Quarrata
Cis Quarrata

Equità e trasparenza

"A tale proposito, intendiamo implementare tutte le forme di controllo della spesa pubblica e di trasparenza nei confronti dei cittadini, rispetto alla gestione del bilancio comunale. Ci impegneremo inoltre ad attuare provvedimenti fiscali e tributari che agevolino le fasce deboli della popolazione, anche grazie a consistenti recuperi dell'evasione fiscale" (dal programma di mandato 2007-2012).

Informazione e trasparenza sono i principi alla base di scelta di equità. Che impegno c'è stato in questo senso?

Una comunità che ispira il proprio vivere ai principi di democrazia, trasparenza e giustizia deve pretendere dall'amministrazione scelte eque. Per questo ci siamo impegnati fortemente prima di tutto nell'attività di informazione al contribuente.





informazione
partecipazione
equità

giustizia
trasparenza
bilancio
imparzialità

Dal 2008 è on-line la Guida al Contribuente, strumento di informazione molto chiaro dove vengono riassunte tutte le scadenze che il cittadino deve rispettare. È un aiuto agile e concreto a muoversi nei meandri della materia, spesso di non facile comprensione. L'atteggiamento è quello di massima disponibilità e collaborazione ad andare incontro alle esigenze del contribuente cittadino, fermo restando il principio che tutti, in modo proporzionale rispetto alle proprie capacità, devono contribuire alla vita cittadina.

Dal "Rendiconto per il cittadino" emerge chiaramente che i soldi dei cittadini vanno a finanziare i servizi. Il principio di equità e giustizia sta nel fatto che tutti, per quanto possibile e dovuto, contribuiscano. Per questa ragione, viene posta attenzione alla verifica del pagamento delle tasse, ma anche dei singoli servizi a richiesta, affinché non passi il principio che "ciò che è di tutti alla fine non è di nessuno" e che i pagamenti all'ente comunale sono quasi opzionali.

Attenzione all'evasione quindi?

Il bilancio corrente di un'amministrazione mette in comune i contributi di tutti, per restituirli alla comunità in termini di servizi; altro discorso vale invece per gli investimenti, finanziati generalmente da risorse statali o da finanziamenti specifici.

Se, per assurdo, la maggior parte dei cittadini non pagasse, vorrebbe dire che non saremmo più in grado di mettere a disposizione di tutti i servizi di sempre o che questi andrebbero a costare il doppio. Per questo, per il rispetto delle regole e per un principio di giustizia, si effettua un controllo capillare: in media vengono inviati 2500 accertamenti ogni anno. Il contribuente spesso sbaglia involontariamente, raramente ci si scontra con l'evasore volontario. Non perseguiamo perciò una politica vessatoria, ma cerchiamo di ribadire in ogni azione amministrativa il principio dell'equità, perché se non si facesse un'azione attenta e capillare di verifica molte risorse ogni anno sarebbero perse.



guida contribuente Quarrata
Bilancio Quarrata
rendiconto cittadino Quarrata

Agevolazioni

"In particolare, abbiamo intenzione di utilizzare sempre più lo strumento delle dichiarazioni ISEE per la definizione delle diverse tariffe comunali, perché il livello di contribuzione da parte dei cittadini sia proporzionale alle loro possibilità" (dal programma di mandato 2007-2012).

Questo per quanto riguarda l'equità fiscale. Sull'applicazione delle tariffe e delle prestazioni sociali come si persegue lo stesso principio?

Oltre alle verifiche di cui dicevamo, stiamo applicato in modo sempre più affinato l'ISEE, strumento che la legge offre per determinare la capacità di compartecipazione alle spese dei cittadini. Nella ricerca di una maggiore equità, abbiamo aumentato il numero di fasce ISEE, passando dalle precedenti 8 fasce alle attuali 21, che consentono un'ulteriore diversificazione delle tariffe applicate.

Se una famiglia rientra in una fascia ISEE, per cui potenzialmente potrebbe ottenere agevolazioni delle tariffe, qualora possieda un'auto relativamente nuova di grossa cilindrata, motociclette, barche, camper o roulettes, perde il diritto all'agevolazione.

L'ISEE si applica a tutti i servizi scolastici ed a tutte le agevolazioni sociali. Negli ultimi anni, a seguito dei pesanti tagli ai bilanci comunali, Quarrata si è posta ancor più l'obiettivo di assicurare equità ed uguaglianza, nel diritto all'accesso ai servizi e nella compartecipazione alla spesa.



Alcuni sostengono che queste dichiarazioni non rispondono all'effettiva capacità di spesa delle famiglie.

Innanzitutto, quando si concedono agevolazioni e benefici a seguito della presentazione dell'ISEE, si provvede a inviare copia dei documenti presentati alla Guardia di Finanza, con cui abbiamo stretto un accordo per la verifica a campione delle dichiarazioni presentate.

Laddove la Guardia di Finanza riscontri difformità, procede alla denuncia penale prevista dalle legge e, ovviamente, vengono sospese tutte le agevolazioni in essere.

ISEE Quarrata
servizi ISEE Quarrata
agevolazioni TIA Quarrata

Oltre alle agevolazioni ISEE, esistono altre forme di aiuto alle fasce deboli?

Oltre alle tariffe per i servizi erogati, ci sono tariffe per servizi non gestiti direttamente dal Comune, prima fra tutte quella per lo smaltimento dei rifiuti.

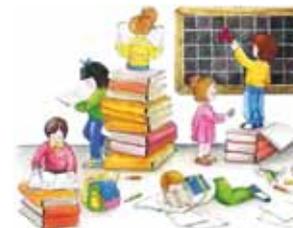
Con l'entrata in vigore della TIA, in sostituzione della vecchia TARSU, il costo del servizio deve essere interamente coperto dai contribuenti. Nonostante ciò, e per venire incontro comunque alle situazioni di difficoltà

Cosa serve per ottenere l'attestazione ISEE

Per ciascun componente della famiglia:

- l'ultima dichiarazione dei redditi (730, CUD, Unico ecc.)
- estratti catastali dei beni immobili (case, terreni, ecc.);
- contratto di affitto registrato;
- estratto conto bancario, postale, ecc. al 31 dicembre ultimo;
- certificazione BOT, CCT azioni, fondi d'investimento ed ogni altra forma di rendita da capitale al 31 dicembre ultimo;
- codice fiscale di ciascun componente della famiglia;
- certificazione dei mutui ipotecari;
- certificazione di ogni altra forma di reddito prodotta dai componenti del nucleo familiare.

Tutti questi dati possono essere autocertificati, assumendosi la responsabilità, anche penale, di quanto dichiarato.



informazione
partecipazione
equità

giustizia
trasparenza
bilancio
imparzialità

e disagio reale, abbiamo istituito un capitolo nel nostro bilancio, per intervenire a sostegno dei bisogni. Anche in relazione alle crescenti situazioni di difficoltà dovute alla crisi, gli interventi sociali sono aumentati in questi ultimi anni e, con essi, anche le agevolazioni TIA.

	Iscritti	Famiglie con ISEE < 36.000*	Famiglie con ISEE > 36.000
Ristorazione scolastica	1785	964	821
Trasporto scolastico	811	526	285
Asilo Nido	130	90	40

*usufruiscono di agevolazioni sulla tariffa in proporzione al proprio ISEE

Anno	Agevolazioni TIA (in euro)
2006	20.000,00
2007	40.000,00
2008	45.000,00
2009	50.250,00
2010	60.000,00
2011	80.000,00



Bilancio comunale e partecipazione

"Si tratta dello strumento fondamentale di programmazione e attuazione delle scelte; perciò in questi anni abbiamo già messo in atto strumenti utili a rendere comprensibile a tutti il bilancio comunale. Nel Rendiconto di Gestione per il Cittadino ad esempio, sono evidenziate le diverse tipologie di entrate nelle casse comunali, e come sono state destinate queste somme (servizi, opere pubbliche, spese per il personale, etc...). Grazie anche a questi nuovi strumenti di conoscenza e di trasparenza nei confronti dei cittadini, potremo sperimentare nei prossimi anni forme di bilancio partecipato" (dal programma di mandato 2007-2012).

Più volte abbiamo ripetuto che i tagli operati al bilancio hanno generato non poche difficoltà di gestione. Da parte nostra abbiamo fatto diverse scelte per razionalizzare le spese, in modo da continuare a garantire i servizi primari per la cittadinanza.

Diversi uffici che erano situati in locali in affitto, sono stati trasferiti in questi anni in edifici di proprietà comunale. È un piccolo passo, che comporta però un costante risparmio di 40.000 euro ogni anno.

Anche la spesa per il personale è di fatto contenuta rispetto ad altre realtà, tant'è che, come si rileva dalla tabella di raffronto con enti di analoghe dimensioni, Quarrata è il comune con il minor numero di dipendenti in rapporto alla popolazione.

Comune	Abitanti	Dipendenti a tempo indeterminato	Rapporto dipendenti/abitanti (un dipendente ogni quanti abitanti)
Montecatini Terme	21288	207	102,84
Pescia	19762	130	152,02
Monsummano Terme	21140	133	158,95
Quarrata	25286	149	169,70

Questi sono i contributi già effettivamente incassati a partire dall'anno 2002.

Non sono conteggiati i fondi assegnati ma ancora non trasferiti, come ad esempio la maggior parte del contributo destinato dalla Regione Toscana per i progetti PIUSS.

Finanziamenti ottenuti

Fonte di finanziamento	Importo incassato (euro)
Unione Europea	1.998,19
Stato	3.888,00
Regione Toscana	5.905.205,78
Provincia di Pistoia	168.254,73
Fondazioni e istituti bancari	482.058,35
Altri	146.058,95
Totale	6.707.464,00

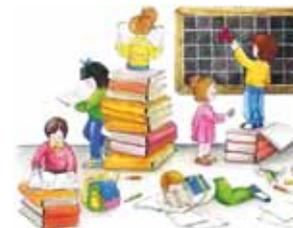
Sul fronte della partecipazione, cosa ha fatto Quarrata?

Prima della Legge Regionale Toscana, che ha regolamentato i temi della partecipazione nella nostra regione, abbiamo sperimentato la partecipazione con alcuni incontri tematici rispetto alle scelte urbanistiche per Quarrata. Nel 2006 è stato così aperto un forum articolato in sei incontri tematici, oltre allo spazio di discussione on-line sulla Quarrata del futuro, per raccogliere proposte, esperienze, aspettative, che sono poi diventate la base di partenza del Regolamento Urbanistico.

Dopo l'entrata in vigore della normativa regionale, Quarrata ha sperimentato in modo organico la partecipazione col progetto "Noi insieme" finanziato dalla Regione Toscana, attraverso il quale è stato costruito, insieme ai cittadini che hanno partecipato alle varie fasi del percorso, il Regolamento comunale sulla Partecipazione. In base al nostro regolamento è stata istituita la Commissione per la Partecipazione, col compito di decidere in merito a eventuali richieste di percorsi partecipativi.

In questi anni sono state molte le richieste di avvio di percorsi partecipativi?

Dobbiamo fare innanzi tutto una precisazione: una cosa sono i percorsi partecipativi, un'altra cosa sono altre forme di coinvolgimento dei cittadini (assemblee, petizioni, etc...) nella vita amministrativa. Da sempre i cittadini partecipano alla vita della propria città facendo proposte o richieste scritte, esprimendo bisogni e necessità, partecipando ad assemblee.



informazione
partecipazione
equità

giustizia

trasparenza
bilancio
imparzialità



La Regione Toscana, con la legge sulla partecipazione, ha fatto uno sforzo in più: strutturare percorsi di discussione su temi specifici, ai quali possano partecipare e contribuire tutti i portatori di interessi divergenti, per trovare tra le varie posizioni un punto di mediazione condiviso. È un'esperienza relativamente nuova, tant'è che la Regione Toscana in Italia è stata la prima a promuovere una legge di questo tipo. Noi ci abbiamo provato con "Contiamo tutti" all'inizio del 2011.

Cos'è "Contiamo tutti"?

È stata la prima esperienza di bilancio partecipato nel quale i cittadini si sono espressi, alla luce dei rilevanti tagli imposti dalle norme finanziarie, sui servizi e le attività del Comune da privilegiare.

Dal 2003 viene prodotto e pubblicato on-line il "Rendiconto per il cittadino", che traduce in termini semplificati il bilancio, evidenziando le entrate e come vengono utilizzate le risorse a disposizione (servizi, investimenti, spese di gestione, etc...).

Col "Contiamo tutti" abbiamo fatto un passo in più e, ai partecipanti, è stata consegnata una relazione sul bilancio ancora più di dettaglio, con tutti i servizi (mensa, trasporto, sociale, etc...), il numero di utenti, la spesa a carico del Comune, la percentuale di copertura dei costi ed anche alcune opzioni rispetto alle scelte. Nell'ultimo incontro poi tutti i cittadini potevano votare le priorità di bilancio per il futuro.

È stata una prima esperienza di bilancio partecipato molto utile, soprattutto perché siamo riusciti davvero a fare lo sforzo di mettere a disposizione di tutti numeri e cifre, in modo da poter valutare e scegliere sulla base delle effettive possibilità del Comune.

Scrivere il "libro dei sogni" non è difficile per nessuno; il problema è che i sogni spesso si scontrano con la realtà. Il bilancio di un'amministrazione pubblica non è molto diverso dal bilancio domestico di tante famiglie: purtroppo è necessario fare delle scelte e darsi delle priorità perché tutto non è possibile fare.

Le amministrazioni pubbliche in più hanno anche tutta una serie di vincoli e di limitazioni imposti dalla normativa. Per questo mettere i cittadini nelle condizioni di sapere e conoscere in modo trasparente dati, cifre e numeri è stato il presupposto essenziale per farli sentire a pieno titolo "dentro il Comune" e poter scegliere in coscienza e consapevolezza.



Contiamo tutti Quarrata
Noi insieme Quarrata
legge partecipazione Regione Toscana
Partecipazione Quarrata

GIUSTIZIA

Rendiconto di mandato 2002»2012 – 0046

Spesa corrente

IL BILANCIO CORRENTE 2010

PER POTER FORNIRE SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ
IL COMUNE HA ACQUISITO RISORSE DA:



ENTE

SERVIZI COMUNALI

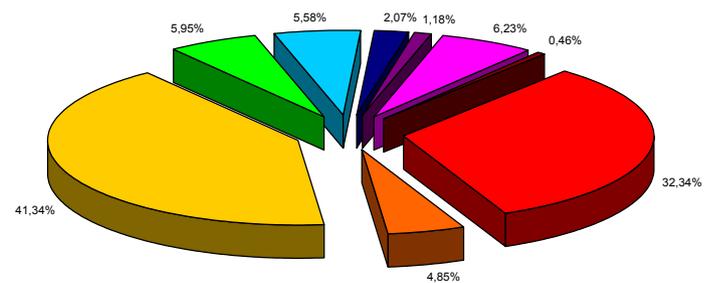
In particolare l'importo di euro 12.025.582,98 deriva da:

ENTRATE TRIBUTARIE	€ 7.795.078,07
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 4.230.504,91
Contributo pro capite cittadino	€ 473,84
Contributo pro capite Stato ed altri	€ 215,02

Totale spese correnti:
11.247.456,40 Euro

Le spese correnti:	valore assoluto	% sul totale
Personale	5.375.197,91	32,34%
Acquisto di beni	805.765,76	4,85%
Servizi (istruzione, sociale, trasporto, mensa)	6.872.729,83	41,34%
Contributi	989.044,57	5,95%
Interessi passivi su mutui	928.094,69	5,58%
Imposte e Tasse	343.707,24	2,07%
Oneri straordinari di gestione	196.588,00	1,18%
Rimborso q.ta capitale mutui	1.035.162,17	6,23%
Altro	76.664,14	0,46%

La ripartizione delle spese correnti

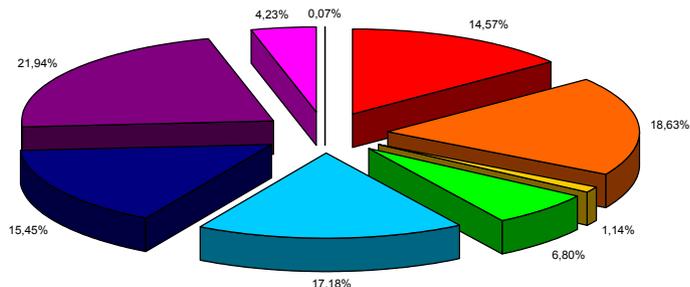


Investimenti

Totale investimenti:
4.503.834,21 Euro

Gli investimenti	Valore assoluto	% sul totale
Amministrazione generale	656.158,22	14,57%
Istruzione	838.998,08	18,63%
Cultura	51.500,00	1,14%
Sport e tempo libero	306.174,68	6,80%
Viabilità e illuminazione pt	773.713,82	17,18%
Ambiente e territorio	695.888,23	15,45%
Settore Sociale	987.996,00	21,94%
Sviluppo Economico	190.390,18	4,23%
Altro	3.015,00	0,07%

La ripartizione degli investimenti



IL BILANCIO INVESTIMENTI 2010

PER POTER REALIZZARE OPERE PUBBLICHE IL COMUNE
HA UTILIZZATO:



ENTE

INVESTIMENTI



SPESA PRO CAPITE INVESTIMENTI ANNO 2011	€ 120,71
SPESA PRO CAPITE INVESTIMENTI ANNO 2010	€ 177,46
SPESA PRO CAPITE INVESTIMENTI ANNO 2009	€ 128,90



UNA CITTÀ IN TRASFORMAZIONE

Quarrata verso il futuro



5

GRANDI OPERE

TECNOLOGIA

TERRITORIO

SERVIZI

AMBIENTE



grandi opere
tecnologia
territorio
futuro
servizi
ambiente

PIUSS e grandi opere

“Oltre a valorizzare le realtà presenti, l’amministrazione si propone di compiere scelte strategiche per il futuro di Quarrata, sia dal punto di vista del tessuto sociale, che delle infrastrutture e della promozione del nostro territorio. Per far questo è necessario ricercare le migliori sinergie con le altre realtà istituzionali e con il mondo associazionistico. Con questi sarà necessario condividere percorsi comuni, che portino a scelte condivise e trasparenti” (dal programma di mandato 2007-2012).

Che cos’è il PIUSS?

Il PIUSS è il Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile e costituisce un insieme coordinato di interventi, sia pubblici che privati, per il futuro sviluppo delle città toscane.

L’Unione Europea, attraverso la Regione Toscana, finanzia progetti e interventi in 16 città toscane, con 313 milioni di euro di contributo richiesto, sviluppando investimenti per 548 milioni di euro.

Tra le 16 città toscane finanziate c’è anche Quarrata, insieme a Pistoia, Prato, Firenze, Arezzo, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto, Massa-Carrara, Viareggio, Colle val D’Elsa - Poggibonsi, Piombino, Follonica, Montevarchi Città del Valdarno e porta del Chianti, Cascina.

Per Quarrata è previsto un finanziamento complessivo di oltre 10 milioni di euro.

Quali sono i progetti PIUSS per Quarrata?

- Ampliamento dell’asilo nido di via Lippi
- Realizzazione alloggi per l’emergenza abitativa di via Bocca di Gora e Tinaia
- Costruzione della piscina a Vignole
- Riqualficazione struttura urbana (piazza, via Montalbano, etc...)
- Realizzazione piste ciclabili
- Riqualficazione Magia e realizzazione progetto “Abitare l’arte”

Perché questi progetti e non altri?

C’è da dire che non esistono “finanziamenti a pioggia”, ma che tutti i finanziamenti sono destinati a settori particolari e specifici, definiti tecnicamente “linee di intervento”.

Il PIUSS, in particolare, sono finanziamenti riservati allo sviluppo delle città in termini economici ed ambientali, prevedendo risorse da destinare in particolare a:

- infrastrutture per lo sviluppo economico, centri servizi alle imprese, centri di competenza PMI, strutture per il territorio avanzato;
- interventi di recupero e riqualificazione dell'ambiente urbano e delle aree per insediamenti produttivi finalizzati alla fruizione collettiva: infrastrutture per il turismo e centri commerciali naturali (via Montalbano, piazza Risorgimento);
- costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale;
- realizzazione strutture per asili nido e servizi integrativi prima infanzia;
- interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale nei contesti urbani funzionali alla fruizione di un turismo sostenibile.

Cosa abbiamo scelto e perché?

Le linee di finanziamento attivate consentivano la realizzazione di interventi a scopo sociale (piscina, alloggi di emergenza abitativa, sedi Croce Rossa e Misericordia) strutture per asili (nido di via Lippi), oltre a interventi di recupero e riqualificazione urbana (centro città), improntati allo sviluppo economico, alla promozione del patrimonio culturale e alla fruizione turistica sostenibile (progetto Abitare l'Arte a Villa La Magia, piste ciclabili).

Abbiamo perciò inserito nel progetto complessivo dei PIUSS le proposte e i progetti necessari per lo sviluppo della città in termini turistici, culturali ed economici, in linea col nostro programma di mandato e che sono stati proposti e approvati dal tavolo di concertazione locale.

Qual è stato il percorso condiviso che ha "costruito" la proposta dei progetti PIUSS finanziata poi dalla Regione Toscana?

Il tavolo di concertazione ha coinvolto, nel processo di progettazione del PIUSS, le parti economiche e sociali di Quarrata. Gli incontri per la concertazione e la definizione del progetto complessivo da presentare alla Regione Toscana si sono svolti tra luglio 2008 e marzo 2009, coinvolgendo associazioni di categoria (Assindustria, Coldiretti, CNA, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Lega cooperative, Unione agricoltori), sindacati (CGIL, CISL, UIL, UGL) e le realtà associative presenti a livello locale nei settori per cui erano previsti i finanziamenti.



Ma cos'è
questo
PIUSS?



grandi opere
tecnologia
territorio

futuro

servizi
ambiente

Ampliamento dell'asilo nido di via Lippi

Negli ultimi dieci anni il numero dei bambini nati è sempre stato superiore a 200, tranne un anno (nel 2003 furono 185 i bambini nati). L'alto tasso di natalità, che ci ha portato alla ribalta anche delle cronache nazionali, insieme alle necessità familiari e allo stile di vita di questi anni, hanno portato sempre più famiglie a richiedere l'asilo nido per i loro figli (fino a 36 mesi).

Posti nido attualmente disponibili a inizio 2010: 116
Nuovi posti nido: 60 (+51%)
Contributi regionali: 1.295.000 euro (60%)
Costo a carico del Comune: 875.000 euro (40%)
Stato di avanzamento: lavori in corso (conclusione prevista entro settembre 2012)



Realizzazione alloggi per l'emergenza abitativa di via Bocca di Gora e Tinaia

Ricordate gli ex Macelli? Nel 2002 erano in queste condizioni. In questi anni abbiamo completato la bonifica e risanato le strutture. Adesso vi trovano spazio le sedi della Croce Rossa e della VAB e 5 nuovi alloggi per l'emergenza abitativa.

Contributi regionali: 230.050 euro (60%)
Costo a carico del Comune: 153.367 euro (40%)
Stato di avanzamento: lavori conclusi



Prima



Adesso

FUTURO

Costruzione della piscina a Vignole

La piscina è il sogno di Quarrata da oltre 30 anni. Grazie all'accordo con la Banca di Credito Cooperativo di Vignole e con la UISP, il complesso polifunzionale di Vignole ospiterà lo spazio a piscina con vasche coperte, un centro fitness, wellness, estetico e solarium.



Contributi regionali: **1.718.400 euro (36%)**
 Costo a carico di privati (BCC Vignole e UISP):
3.027.189 euro (64%)

Il Comune ha acquisito tutti i terreni per la realizzazione dell'impianto e messo in sicurezza l'area dal punto di vista idraulico.

Stato di avanzamento: lavori in corso

Riqualificazione struttura urbana (piazza Risorgimento, via Montalbano, ecc...)

Il miglioramento estetico della via Montalbano e del centro città è stata una delle richieste 'storiche' da parte dei commercianti e delle associazioni di categoria, per favorire le attività economiche e commerciali e lo sviluppo economico della città.

Nel 2005 abbiamo inaugurato il primo tratto del viale Montalbano, nel 2007 la piazza Risorgimento, che consente al mercato di svolgersi interamente in zona pedonale evitando la chiusura settimanale di via Corrado da Montemagno con i conseguenti problemi di traffico per tutta la città.

F
U
T
U
R
O

Adesso ci stiamo occupando dell'altro tratto della via Montalbano



Foto Convalle



Piazza Risorgimento
 Contributi regionali: **383.365 euro (24%)**
 Costo a carico del Comune: **1.201.776 euro (76%)**
 Stato di avanzamento: lavori conclusi

Via Montalbano
 (a nord dell'incrocio con via Torino e via Europa)
 Contributi regionali: **300.000 euro (59%)**
 Costo a carico del Comune: **211.476 euro (41%)**
 Stato di avanzamento: progetto in corso di redazione



Ma cos'è
questo
PIUSS?



grandi opere
tecnologia
territorio

futuro
servizi
ambiente

Riqualificazione Villa La Magia e realizzazione progetto "Abitare l'arte"

Il progetto "Abitare l'Arte: un laboratorio di prototipi e design" nasce per sostenere e sviluppare una peculiarità produttiva del territorio di Quarrata: l'industria del mobile ed il suo sapiente intreccio con la ricerca artistica ed il design. L'obiettivo ambizioso è quello di unire il mondo dell'arte, tradizionalmente considerato poco produttivo da un punto di vista strettamente economico, al tessuto imprenditoriale tipico di Quarrata, in un progetto comune di valorizzazione della città e di crescita dell'intera economia locale.

Contributi regionali: **1.175.360 euro (51 %)**
Costo a carico del Comune: **1.124.640 euro (49%)**
Stato di avanzamento: **lavori in corso**

1. ABITARE L'ARTE 2. RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA VILLA LA MAGIA



Conservazione e innovazione

Con Abitare l'Arte si punta alla creazione di un polo di eccellenza, capace di attivare reti di relazioni con centri di innovazione e ricerca, imprese, giovani talenti.

Il restauro del complesso monumentale coniuga la conservazione del patrimonio storico con le sfide della contemporaneità.



Muoversi in città a piedi e in bicicletta

Realizzazione piste ciclabili

Per rispondere al continuo crescere dell'esigenza dell'utilizzo del mezzo "bicicletta" per gli spostamenti in ambito urbano, ma anche per favorire il collegamento con gli itinerari cicloturistici dei territori limitrofi, abbiamo previsto un programma pluriennale per la costruzione di una vasta rete di mobilità ciclabile.

Il progetto prevede quattro grandi itinerari che percorrono interamente il territorio comunale coprendo luoghi di interesse storico, ambientale e turistico:

Itinerario 1: Ombrone – Montalbano

Itinerario 2: Ombrone – Città – Collina

Itinerario 3: Città – Magia

Itinerario 4: Stella – Tizzana – Torre di Sant'Alluccio

Ciò consentirà la sistemazione degli argini, rendendoli accessibili e pedonali prima ancora che ciclabili.

Contributi regionali: **2.119.243 euro (57%)**
Costo a carico del Comune: **1.610.757 euro (43%)**
Stato di avanzamento: **progettazione esecutiva**



Infrastrutture e collegamenti veloci

Collegamento casello autostradale Prato ovest

I lavori per la realizzazione del prolungamento di via Firenze, in direzione del casello autostradale di Prato Ovest vanno avanti in modo spedito.

Con il varo del ponte sull'Ombrone il 9 settembre 2011 è stato completato il ponte a campata unica più lungo della nostra zona (88 metri), superato solo dal ponte all'Indiano di Firenze. Possiamo dire che la parte ingegneristicamente più complessa dell'intera opera è stata realizzata; resta da completare il rilevato stradale dalla via Firenze verso Prato e l'altro ponte, molto più piccolo di quello sull'Ombrone, per l'attraversamento del torrente Dogaia a Caserana.

Il cantiere al ponte sulla Dogaia



Il cantiere da via di Mezzo



Il cantiere da via Firenze

Regione Toscana
linee intervento **PIUSS**
progetti
tangenziale **Prato ovest**

FUTURO

Altri progetti strategici per la viabilità di Quarrata sono:

- La circonvallazione sud, con il collegamento fra la via Firenze e la zona dei Ronchi, per cui è stata completata la progettazione definitiva e sono stati effettuati anche gli espropri dei terreni necessari per la realizzazione della nuova viabilità.
- Il collegamento trasversale fra la via Firenze e la via Montalbano, la cui progettazione è in corso di redazione da parte della Provincia di Pistoia.

Altri progetti in corso



grandi opere
tecnologia
territorio

futuro

servizi
ambiente

Web, SIT, banda larga e nuove tecnologie

“Per quanto riguarda il monitoraggio e le informazioni relative ai servizi e agli edifici presenti sul territorio, fondamentale sarà l’utilizzo del Sistema Informativo Territoriale (SIT), dal quale attingere tutte le informazioni utili ad una migliore osservazione e quindi programmazione degli interventi” (dal programma di mandato 2007-2012).

Come è strutturato il sito internet del Comune?

Il sito internet del Comune di Quarrata è stato completamente rinnovato nel 2007, adeguandolo alla legge sull’accessibilità per non vedenti e ipovedenti.

Nel tempo è stato implementato, incrementando i contenuti con tutte le informazioni su servizi, progetti e iniziative, oltre a quelle istituzionali di carattere generale e notizie di emergenza di interesse pubblico.

Che cos’è il SIT?

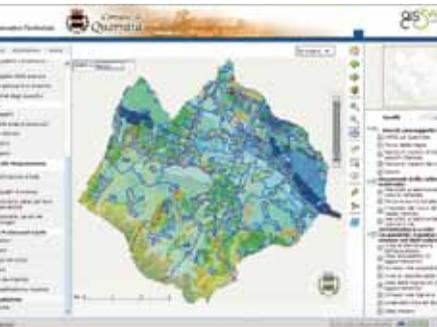
Il SIT (Sistema Informativo Territoriale) è una piattaforma web-gis che fornisce ottimi strumenti per la ricerca delle informazioni cartografiche, senza richiedere l’installazione di software aggiuntivi o visualizzatori particolari, quindi praticamente a costo zero per i fruitori.

Da chi può essere utilizzata?

La piattaforma è stata attivata nel 2005 per gli uffici, ma a disposizione anche di tutti i cittadini, attraverso il sito internet del Comune di Quarrata. Si tratta di uno strumento in continua evoluzione, in cui le informazioni a disposizione di tutti sono aumentate nel tempo e sono in continuo aggiornamento. Sono presenti tutte le cartografie geologiche, idrologiche, ambientali e di protezione civile, oltre alle tavole di progetto del Regolamento Urbanistico.

Perché la banda larga e non l’ADSL?

Negli anni diverse persone si sono rivolte a noi per la mancanza di ADSL in varie zone di Quarrata. Nonostante le numerose richieste fatte, Telecom non ha adeguato le centraline per consentirne l’attivazione; per questo ci siamo attivati con Regione Toscana e Provincia di Pistoia per ottenere la banda larga nelle zone sprovviste del servizio.



E sul versante collegamenti wireless?

Abbiamo attivato la zona wireless in biblioteca, attraverso la quale chiunque può collegarsi e navigare in internet gratuitamente, semplicemente registrandosi come utente della rete. La navigazione gratuita è consentita fino ad un massimo di due ore al giorno, per evitare sovraccarichi e rallentamenti nella connessione.

Stiamo per aderire al progetto "Free Italia WiFi", attraverso il quale ogni cittadino potrà collegarsi gratuitamente, nelle diverse città italiane che aderiscono alla rete, con un'unica registrazione e quindi un account (utente e password) valido su tutto il territorio nazionale.



SIT Quarrata
Provincia di Pistoia
banda larga

Strumenti urbanistici

"La recente adozione del Regolamento Urbanistico, permette di rispondere ai bisogni diffusi delle famiglie e, grazie alla realizzazione delle nuove aree di espansione attraverso bandi periodici, di dare risposte alle necessità pubbliche di volta in volta più incalzanti" (dal programma di mandato 2007-2012).

In questi anni abbiamo completato l'iter dei vari strumenti urbanistici ed edilizi, caratterizzando lo sviluppo del territorio secondo criteri di salvaguardia dell'ambiente, edificabilità e sviluppo, con garanzie di trasparenza ed equità.

Piano Strutturale (2004) • Regolamento Urbanistico (2008) • Regolamento Edilizio (2009)

Quali sono le principali novità rispetto al passato?

I vecchi strumenti urbanistici erano pieni di previsioni (aree a verde, spazi pubblici, parcheggi), che troppo spesso rimanevano sulla carta e non venivano realizzate. Il più delle volte succedeva che venivano realizzati gli interventi di costruzione dei fabbricati da parte dei privati ma, per varie ragioni, non si concretizzavano o ritardavano molto gli interventi pubblici per la realizzazione dei servizi connessi.

Con i nuovi strumenti abbiamo pensato di legare due aspetti: l'intervento del privato e il ritorno pubblico in termini di strutture e servizi, principalmente parcheggi e aree a verde. Un esempio concreto e tangibile di questo nuovo meccanismo è la realizzazione del parcheggio di Valenzatico (angolo Via Vecchia Fiorentina I tronco – Via Corbellicce); ma altri interventi analoghi sono già in fase di realizzazione.

L'ecosostenibilità dei progetti è diventata criterio di valutazione che viene espresso con una targa, rilasciata insieme alla concessione, in cui è evidenziato il livello di sostenibilità (da 1 a 5).



Cosa sono le APD?

Le Aree a Pianificazione Differita sono la novità più interessante del Regolamento Urbanistico, che riguarda l'attuazione delle aree di espansione. Equità, qualità, solidarietà, merito e trasparenza sono i concetti che stanno dietro questa scelta.

Le aree di espansione della città non vengono più decise in fase di predisposizione dei piani urbanistici, ma tutte le





grandi opere
tecnologia
territorio

futuro
servizi
ambiente

aree potenzialmente edificabili sono in competizione tra loro. Vengono pubblicati periodicamente dei bandi attraverso i quali, sulla base di una serie di criteri a punteggio (qualità urbanistica, infrastrutturale, degli spazi pubblici, sicurezza idraulica, ecosostenibilità, quantità di aree destinate a verde, parcheggi, etc...), viene stilata una "classifica" dei migliori progetti, che divengono così realizzabili.

Si aggiudica l'edificabilità chi presenta la proposta più meritevole in termini di qualità socio-ambientale e di ritorno pubblico degli interventi. Con questo sistema si ottengono risorse e opere pubbliche per la collettività. È una procedura nuova ma con regole chiare e razionali, che mettono tutti gli operatori sullo stesso piano, facendo incontrare l'interesse pubblico con lo spirito d'iniziativa dei privati.

Quali sono i primi risultati di questa novità?

I risultati del primo bando sulle aree APD, concluso nel mese di marzo 2011, confermano pienamente la realizzazione del sogno di cui parlava "Il Sole 24 ore" e la realizzazione dell'interesse pubblico evidenziato dalla sentenza del TAR Toscana. La procedura competitiva ha prodotto un abbassamento dei valori della rendita fondiaria; tali valori sono stati trasformati in qualità delle costruzioni e, soprattutto, in consistenti ritorni pubblici: il 25% della residenza costruita sarà di residenza sociale, il verde pubblico e i parcheggi pubblici sono più che raddoppiato rispetto agli standard tradizionali, sarà realizzato infine un ampliamento della scuola elementare di Santa Lucia.

Il secondo bando, chiuso il 10 novembre, ha visto nuovamente un'ampia partecipazione, segno di fiducia in questo strumento innovativo, dal quale l'amministrazione si attende ancora risultati positivi per la qualità e la sostenibilità del territorio e per la valorizzazione dei beni comuni.

Il Regolamento Urbanistico, in particolare, ha ottenuto anche alcuni riconoscimenti a livello nazionale, attraverso premi e pubblicazioni.

Regolamento urbanistico
Quarrata
aree a pianificazione differita

PREMI

Premio comuni a 5 stelle - Premio "Gestione del territorio" - Associazione Comuni Virtuosi 2008
Premio "Toscana ecoefficiente" - Regione Toscana 2008
Premio ANCI - "Città ideale 2008" - Dire e Fare 2008
Premio "Architettura e sostenibilità" - Terra Futura 2011

PUBBLICAZIONI

Il Sole24ore - Edilizia e Territorio n.10/2011: Quarrata, piani attuativi solo con qualità urbanistica
Il Giornale dell'architettura, giugno 2011: Quarrata dà il buon esempio
www.cartalegale.it, settembre 2011: L'edificazione competitiva, uno strumento innovativo

Reti acquedotto, fognature e metano

“Completati interventi significativi su intere frazioni del territorio, per la posa in opera delle condotte di gas metano, acquedotto e fognature, riteniamo necessario provvedere al completamento di questi servizi sul territorio. Restano infatti ancora limitate zone su cui intervenire in pianura; mentre per quanto riguarda la collina, soprattutto rispetto alla metanizzazione, verrà valutata l’opportunità di intervenire puntualmente nei centri abitati, attraverso la realizzazione di impianti specifici che utilizzino forme di energia alternative” (dal programma di mandato 2007-2012).

	2002	2010	Lavori realizzati in 8 anni
Rete acquedotto	138 km	199 km	61 km (+ 44%)
Rete metano	64 km	91 km	27 km (+ 42%)
Rete fognatura (bianca, nera, mista)	38 km	59 km	21 km (+ 55%)

In questi anni le reti di acquedotto, metano e fognatura sono state estese inizialmente alle frazioni che ne erano completamente sprovviste, cercando di completare prima di tutto le zone centrali con più presenze abitative e produttive.

Una volta colmati i vuoti più significativi, sono stati eseguiti interventi puntuali nelle strade non centrali ma comunque dense di unità abitative e produttive, nella logica di ottimizzare gli investimenti dando priorità alle zone più vissute.

Una fotografia della situazione attuale è disponibile sul sito internet del Comune, nella pagine del SIT (Sistema Informativo Territoriale).



gas metano
SIT Quarrata
Publiacqua

Smaltimento rifiuti e raccolta differenziata

“Allo stesso tempo, prosegue l’impegno dell’amministrazione comunale per la sensibilizzazione rispetto al tema dei rifiuti, sia sul piano della necessità di ridurli sempre più, che su quello della raccolta differenziata. Sarà pertanto estesa la sperimentazione relativa alla raccolta differenziata, in particolare per quanto concerne i rifiuti industriali, andando a toccare via via nuove zone del territorio, allo scopo di estendere sempre più questa pratica” (dal programma di mandato 2007-2012).

Il “porta a porta” industriale

La raccolta “porta a porta” integrale per le utenze industriali è stata attivata già nel 2006, arrivando a servire 229 utenze, e allargata nel 2011 a tutte le zone industriali di Quarrata. Ogni azienda viene dotata al suo interno di cassonetti dedicati alla raccolta dei rifiuti indifferenziati, di carta e cartone e di altri contenitori per la raccolta di legno, scarti tessili, gommapiuma e nylon.

Ma cos'è
questo
PIUSS?



grandi opere
tecnologia
territorio

futuro

servizi
ambiente

Raccolta "porta a porta" carta e cartone e multimateriale

Nel luglio 2010 è iniziato il servizio di raccolta "porta a porta" di carta e cartone anche per tutte le utenze domestiche e, nel novembre 2011, quello del multimateriale (plastica, alluminio, tetrapack, lattine, bombolette, etc). Il territorio comunale è stato suddiviso in tre zone e la raccolta viene effettuata una volta a settimana per carta e cartone e un'altra volta per il multimateriale.



Acchiapparifiuti

L'Acchiapparifiuti riceve quei piccoli rifiuti domestici che non possiamo, né dobbiamo, depositare nei cassonetti. Con questo servizio CIS intende favorire la raccolta differenziata, ma soprattutto facilitare i cittadini nel conferimento di alcune tipologie di rifiuto da avviare al recupero ed al riciclo.

Presso l'Acchiapparifiuti è possibile depositare i seguenti materiali: olio vegetale (olio da cucina), lampade e tubi al neon, vernici in barattolo e bombolette spray, toner e cartucce stampanti, pile e batterie, piccoli elettrodomestici (radio, cellulari, phon, tostapane, utensili elettrici, frullatori, etc.), farmaci scaduti.

L'Acchiapparifiuti è in Piazza Risorgimento (lato sud-ovest) ogni 2° e 4° sabato del mese, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.



Maciste

Per elettrodomestici di grandi dimensioni, arredi, rifiuti pericolosi in genere è possibile usufruire della piattaforma ecologica Maciste, presso la sede CIS di Montale in via Tobagi 16.

Maciste è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00; il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30.



FUTURO

- Per le utenze domestiche, prima di recarsi alla piattaforma è consigliabile telefonare al numero verde 800 376 125 per avere informazioni più dettagliate. Il servizio è gratuito.
- Per le utenze non domestiche, per usufruire del servizio è necessario chiamare preventivamente il numero 0573 4431; gli operatori forniranno le informazioni necessarie circa i quantitativi e le tipologie dei rifiuti che possono essere trattati da Maciste.

Gestione rifiuti

Il nostro sistema di smaltimento dei rifiuti si basa sul principio del riuso del materiale differenziato utilizzabile, con conferimento all'impianto di termovalorizzazione del cosiddetto rifiuto indifferenziato.

L'impianto, completamente rinnovato e potenziato, non è funzionale solo allo smaltimento dei rifiuti, ma anche alla produzione di energia elettrica tramite il processo di combustione.

L'energia prodotta nel 2010 copre il fabbisogno medio di 3.000-3.500 famiglie

Anno	Raccolta differenziata (%)	Energia prodotta (kw/h)
2002	12,74	3.692.726
2010	19,86	9.036.610

**CIS acchiapparifiuti
CIS Maciste
gestione rifiuti Quarrata**



Attenzione per l'ambiente

Compostiere

Il compostaggio è un processo naturale in cui gli scarti organici sono trasformati, in ambiente aerato, in compost. Il compost è un materiale simile ad un terriccio, parzialmente mineralizzato ed umidificato, la trasformazione è operata da microrganismi aerobi (funghi, batteri e attinomiceti). Nel compostaggio domestico si usano sia gli scarti della cucina (scarti di frutta e verdura, filtri di caffè) che del giardino (foglie, potature, sfalci di erba).

Tramite un finanziamento provinciale, sono state distribuite gratuitamente 470 compostiere. Chi utilizza le compostiere usufruisce di una riduzione sulla quota fissa della TIA (Tariffa di Igiene Ambientale).



Ma cos'è
questo
PIUSS?



grandi opere
tecnologia
territorio

futuro
servizi
ambiente

FUTURO

Fontanelle di acqua pubblica

Da settembre 2010 tutti i cittadini di Quarrata possono usufruire della fontanella pubblica installata in Piazza Berlinguer, nel parcheggio a lato di via Corrado da Montemagno.

La fontanella eroga gratuitamente 24 ore su 24 acqua naturale, per uso potabile, di alta qualità.

L'obiettivo è quello di portare avanti la lotta alla riduzione della produzione di rifiuti, soprattutto delle bottiglie di plastica, offrendo a tutti i cittadini un'acqua gratuita, di gusto gradevole e di alta qualità.

Nel primo anno di funzionamento (settembre 2010 - agosto 2011):

- sono stati erogati **832.121 litri di acqua**
- sono state risparmiate **554.747 bottiglie di plastica**
- si è avuta una riduzione di emissioni CO₂ pari a **44.657 kg**

Un'altra fontanella analoga sarà posizionata a Valenzatico, all'interno del nuovo parcheggio.

Il bilancio ambientale

Dal 2006 abbiamo introdotto un sistema di contabilità dedicato ai settori dell'ambiente, che è andato a regime nel 2007 con l'approvazione annuale del bilancio ambientale di previsione e del conto ambientale a consuntivo.

La contabilità ambientale è, quindi, sia uno strumento di "buon governo", in grado di incidere sui processi decisionali, utile agli amministratori per monitorare le politiche dal punto di vista delle ricadute su sostenibilità e qualità della vita urbana; sia uno strumento di trasparenza e di democrazia, utile ai cittadini per esprimere valutazioni ponderate sull'impegno reale dell'Amministrazione rispetto ai temi ambientali.

È uno strumento che ha avuto un inizio lento e graduale e che sta perfezionandosi di anno in anno, con l'introduzione di nuovi parametri che consentono di valutare di più e meglio l'azione amministrativa rispetto all'ambiente.

**bilancio ambientale Quarrata
compostiere CIS
fontanelle pubblica acqua**



FUTURO



Finito di stampare nel mese di dicembre 2011
da La Zincografica Fiorentina, Pontassieve (FI)
per conto di Pretesto, Pistoia